



ISTITUTO TECNICO “CAMILLO MORIGIA - LUIGI PERDISA”

INDIRIZZO DI STUDI: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SEDE: VIA GUGLIELMO MARCONI, 6 – RAVENNA



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

Classe 5^a Sezione A
Costruzioni, Ambiente e Territorio

ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025 – 2026

Indice generale

1. Descrizione del contesto generale.....	4
1.1. Presentazione dell'Istituto.....	4
1.2. Informazioni sul curriculum.....	4
1.2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.....	4
1.2.2. Quadro orario settimanale delle lezioni.....	5
2. Descrizione e situazione della classe.....	6
2.1. Composizione del Consiglio di Classe.....	6
2.2. Continuità didattica dei docenti nell'ambito del triennio.....	6
2.3. Commissione nominata per l'esame di maturità.....	7
2.4. Composizione e storia della classe.....	7
2.5. Giudizio sulla classe.....	8
2.5.1. Metodologie e strategie didattiche.....	8
2.5.2. CLIL, attività e modalità di insegnamento.....	9
2.5.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari nel triennio:.....	9
2.5.4. Attività di recupero e potenziamento.....	10
2.6. Colloquio dell'esame di maturità.....	10
2.6.1. Analisi della conduzione del colloquio.....	10
2.6.2. Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di "Formazione Scuola Lavoro" (ex PCTO), effettuata nel percorso di studi.....	11
2.6.3. Curriculum dello studente.....	11
2.6.4. Percorso "Educazione civica".....	11
2.7. Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica (art. 10 dell'O.M. esami di stato del 22/03/2024).....	12
2.7.1. Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana.....	12
2.7.2. Disciplina di riferimento: Storia.....	13
2.7.3. Disciplina di riferimento: Inglese.....	13
2.7.4. Disciplina di riferimento: Gestione del Cantiere e sicurezza sul lavoro.....	13
2.7.5. Disciplina di riferimento: Progettazione, costruzioni e impianti.....	14
2.7.6. Disciplina di riferimento: Estimo.....	14
2.7.7. Disciplina di riferimento: Scienze Motorie.....	14
2.8. Valutazione dei contenuti di Educazione Civica.....	15
2.9. Percorsi Interdisciplinari.....	17
2.10. Iniziative ed esperienze extracurricolari del triennio.....	17
2.10.1. Terzo anno.....	17
2.10.2. Quarto anno.....	18
2.10.3. Quinto anno.....	18
2.11. Attività specifiche di orientamento.....	18
2.12. Valutazione degli apprendimenti.....	19
2.12.1. Criteri di valutazione comuni.....	19
2.12.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	20
2.12.3. Criteri di valutazione della condotta e giudizi.....	21

2.13. Programmazioni effettivamente svolte delle discipline.....	22
3. Simulazioni delle prove d'esame.....	22
3.1. Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove scritte:.....	22
3.1.1. Tipologia A (Analisi e interpretazione di testo letterario di italiano).....	23
3.1.2. Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	24
3.1.3. Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	25
3.1.4. Griglia di valutazione della seconda prova: Disciplina Progettazione, Costruzioni, Impianti.....	26
3.2. Testi delle Simulazioni della prima prova scritta e delle simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di maturità.....	27
4. Programmi effettivamente svolti delle discipline dell'ultimo anno di corso.....	38
4.1. Programma effettivamente svolto disciplina: Progettazione Costruzioni Impianti.....	38
4.1.1. Esercitazioni progettuali svolte in compresenza con l'insegnante tecnico pratico:...	41
4.1.2. Tutela ed uso del patrimonio ambientale (Ed. civica 3h).....	41
4.1.3. Elementi di progettazione eco-sostenibile finalizzata al risparmio energetico (Ed. ci- vica 2h).....	42
4.2. Programma effettivamente svolto disciplina: Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro.....	42
4.2.1. Educazione civica nella disciplina di Cantiere e Sicurezza: norme comportamentali - modulo 7.....	45
4.3. Programma effettivamente svolto disciplina: Estimo.....	45
4.3.1. Esercitazioni di estimo svolte in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.....	45
4.3.2. Programma di Educazione civica nella disciplina Estimo:.....	46
4.4. Programma effettivamente svolto disciplina: Topografia.....	46
4.4.1. Esercitazioni di Topografia svolte in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.	48
4.5. Programma effettivamente svolto disciplina: Lingua inglese.....	48
4.6. Programma effettivamente svolto disciplina: Matematica.....	54
4.7. Programma effettivamente svolto disciplina: Lingua e letteratura italiana.....	56
4.7.1. Cittadinanza attiva (Ed. civica 2h+2h).....	60
4.8. Programma effettivamente svolto disciplina: Storia.....	60
4.8.1. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 3h).....	63
4.8.2. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 2h).....	63
4.8.3. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 2h).....	63
4.9. Programma effettivamente svolto disciplina: Religione.....	64
4.10. Programma effettivamente svolto disciplina: Scienze Motorie.....	64
4.11. Educazione alla salute e al benessere. Ed. civica (2h).....	69
5. I componenti il Consiglio di Classe.....	70

1. Descrizione del contesto generale

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'I.T. "Morigia-Perdisa" è medio-alto. Gli alunni che presentano situazioni di disabilità o disturbi evolutivi sono circa il 10% della popolazione scolastica; bassa è la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana (inferiore al 5%). L'Istituto "Morigia-Perdisa" si trova in un territorio ad ampia vocazione agricola con un tasso di disoccupazione basso e con un alto numero di immigrati. Il contesto sociale offre ampi collegamenti con enti privati sia per l'indirizzo agrario che per quello delle costruzioni e della grafica che offrono preziosi contributi per la formazione professionale degli studenti.

1.1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto ha due sedi: la sede legale, in via Marconi 6, dove si trova la segreteria e i due indirizzi: "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e "Grafica e Comunicazione". L'indirizzo agrario è situato in via dell'Agricoltura, con annessa l'azienda agraria. Entrambi gli edifici sono in buone condizioni di manutenzione, facilmente raggiungibili con il trasporto pubblico, hanno adeguati spazi interni ed esterni con parcheggi ampi. La connettività di rete interna è all'avanguardia perché dotata di diffuso collegamento wireless e wired nella quasi totalità delle aule e nella totalità dei laboratori ed è allacciata alla rete metropolitana della Provincia di Ravenna in fibra ottica. Nella sede in via Marconi sono presenti 9 laboratori: chimica e scienze, disegno, fisica, fotografia, tre aule di informatica, topografia, costruzioni e impianti.

1.2. Informazioni sul curriculum

1.2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

1.2.2. Quadro orario settimanale delle lezioni

Disciplina	Ore settimanali del curricolo		
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Inglese	3	3	3
Progettazione costruzioni e impianti	7	6	7
Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	2	2	2
Geopedologia Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Scienze motorie	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1

2. Descrizione e situazione della classe

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Ore settimanali di lezione
Lingua e letteratura italiana	Penazzi Irene	4
Storia	Penazzi Irene	2
Matematica	Baldassarre Maria Gabriella	3
Lingua straniera (Inglese)	Garavini Melissa	3
Progettazione costruzioni e impianti	Baldini Christian	7
Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	Baldini Christian	2
Economia ed Estimo	Fanucci Massimo	4
Topografia	Arbolino Salvatore	4
Scienze motorie	Zanotti Sofia	2
ITP Laboratori delle Costruzioni in compresenza con le discipline di: Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia, Estimo	Cottignoli Davide	9
ITP Laboratori delle Costruzioni in compresenza con la disciplina di: Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	Grossi Ettore	1
Religione	Tondo Erika	1

2.2. Continuità didattica dei docenti nell'ambito del triennio

Nel corso del triennio la continuità didattica c'è stata per la maggior parte delle discipline: Lingua e Letteratura italiana, Storia, Matematica, Topografia e Religione (per tre anni); Lingua inglese, Geopedologia ed Economia e Scienze motorie (per due anni).

Disciplina	Docenti		
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Italiano	Zampino Ilaria Elisa Stefania	Zampino Ilaria Elisa Stefania	Penazzi Irene
Storia	Zampino Ilaria Elisa Stefania	Zampino Ilaria Elisa Stefania	Penazzi Irene
Matematica e Complementi	Baldassarre Maria Gabriella	Baldassarre Maria Gabriella	Baldassarre Maria Gabriella
Lingua straniera (Inglese)	Garavini Melissa	Garavini Melissa	Garavini Melissa
Progettazione costruzioni e impianti	Baldini Christian	Baldini Christian	Baldini Christian
Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	Baldini Christian	Baldini Christian	Baldini Christian
Geopedologia Economia ed Estimo	Cerrato Massimo	Fanucci Massimo	Fanucci Massimo
Topografia	Arbolino Salvatore	Arbolino Salvatore	Arbolino Salvatore
Scienze motorie	Gardi Fabrizio	Gardi Fabrizio	Zanotti Sofia
ITP di Laboratori delle costruzioni in compresenza con discipline di indirizzo: Progettazione, Costruzioni, Impianti.	Grossi Ettore (5)	Cottignoli Davide (5)	Cottignoli Davide (4)

ITP di Laboratori delle costruzioni in compresenza con discipline di indirizzo: Topografia.	Grossi Ettore (4)	Cottignoli Davide (4)	Cottignoli Davide (4)
ITP di Laboratori delle costruzioni in compresenza con discipline di indirizzo: Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro.			Grossi Ettore (1)
ITP di Laboratori delle costruzioni in compresenza con discipline di indirizzo Estimo.			Cottignoli Davide (1)
Religione	Bonadonna Stefana	Bonadonna Stefana	Tondo Erika

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza con l'ITP.

2.3. Commissione nominata per l'esame di maturità

Il DM n. 13 del 29 Gennaio 2026 individua i seguenti docenti come componenti della commissione d'esame per le discipline di seguito indicate:

Commissione d'esame	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Commissario interno Prof. ssa Penazzi Irene
Progettazione costruzioni e impianti	Commissario esterno
Topografia	Commissario interno Prof. Arbolino Salvatore
Lingue straniere	Commissario esterno

2.4. Composizione e storia della classe

La classe, inizialmente composta da 24 studenti, risulta attualmente composta da 23 alunni (11 femmine e 12 maschi) per un'interruzione di frequenza avvenuta in data 12/12/2025. Nel corso del triennio la composizione ha subito modesti cambiamenti:

al terzo anno si sono aggiunti due studenti al gruppo che proveniva dalla classe 2^A cat, ma una di questi ha poi chiesto e ottenuto il trasferimento all'indirizzo grafica e comunicazione di questo istituto, mentre un alunno non è stato ammesso alla classe quarta;

al quinto anno c'è stato l'inserimento di un alunno ripetente perché non ammesso all'esame per l'A.S. 2024-2025, ma non ha mai frequentato con regolarità le lezioni ed in data 12/12/2025 si è ritirato.

Nella classe è presente uno studente/atleta per il quale è stato stato predisposto Piano Didattico Personalizzato.

La storia del triennio della classe è sintetizzata nel seguente prospetto:

Classe	Numero studenti	Di cui provenienti da un'altra classe o istituto	Di cui non ammessi alla classe successiva	Di cui ritirati o trasferiti in altro indirizzo / istituto
3 ^a A	24	1	1	1
4 ^a A	23			
5 ^a A	24	1	Non applicabile	1

2.5. Giudizio sulla classe

La classe, costituita da alunni educati, in generale ha partecipato alle lezioni, solo alcuni alunni si sono impegnati nello studio in modo non adeguato e non hanno rispettato le consegne. Il clima relazionale è sempre stato positivo e collaborativo. Il livello di apprendimento raggiunto è globalmente discreto; sono presenti alcuni alunni motivati che hanno raggiunto risultati buoni o anche ottimi. Alcuni alunni sono ancora incerti nell'esposizione orale, nell'uso degli strumenti e del lessico specifico delle discipline e non hanno un metodo di studio autonomo. Dal punto di vista del profitto la classe si può dividere in tre fasce di livello:

1. la prima costituita dai ragazzi/e che hanno manifestato impegno e interesse continui, partecipazione attiva, metodo di studio organico, rispetto dei tempi di consegna, buona padronanza dei contenuti, adeguata autonomia e capacità di risolvere i problemi;
2. la seconda costituita da ragazzi/e che hanno manifestato impegno, interesse e partecipazione adeguati, metodo di studio organico, rispetto dei tempi di consegna, conoscenza dei contenuti più che sufficiente, parziale autonomia e capacità di risolvere i problemi;
3. la terza costituita da ragazzi/e che hanno manifestato impegno e interesse essenziali, partecipazione modesta, metodo di studio poco strutturato e tempi di consegna non sempre rispettati, conoscenza dei contenuti superficiale, autonomia e capacità di risolvere i problemi limitate. In questa fascia è presente anche uno studente che ha accumulato un numero di ore di assenza superiore al monte ore consentito.

Indicazioni generali attività didattica

2.5.1. Metodologie e strategie didattiche

In merito alla metodologia didattica il Consiglio di Classe ha concordato di:

- Esplicitare preventivamente gli obiettivi di ogni blocco tematico e la loro importanza nel contesto generale della disciplina.
- Stimolare l'analisi critica sui vari argomenti proposti ed il loro collegamento interdisciplinare.
- Le metodologie adottate dai singoli docenti sono di diverse tipologie, per quanto attiene l'approccio didattico si è privilegiata la lezione frontale e la lezione dialogata.
- Relativamente alla tipologia di attività, sono state svolte sia esercitazioni individuali che lavori di gruppo.
- Nello svolgimento dei programmi delle materie tecniche sono stati privilegiati gli argomenti più strettamente connessi all'attività tecnico-professionale curando particolarmente i collegamenti interdisciplinari tra i corsi paralleli.

Sono stati utilizzati diversi strumenti ed ausili didattici quali: libri di testo, manuali tecnici, appunti in fotocopia o digitali, esempi di elaborati grafici professionali, riviste specialistiche, sussidi audiovisivi (proiezioni di diapositive e di filmati) strumenti informatici per ufficio e professionali (CAD, Pregeo, DocFa, software di gestione immagini, videoscrittura, foglio elettronico ecc.), applicazioni Google Workspace.

Si segnala che quasi tutti gli studenti, hanno acquisito un livello di conoscenza operativa informatica discreto e che la classe ha utilizzato con frequenza i laboratori dedicati usufruendo delle attrezzature professionali messe a disposizione dall'Istituto.

2.5.2. CLIL, attività e modalità di insegnamento

Il Collegio dei Docenti ha individuato nella disciplina di Progettazione Costruzioni e impianti la disciplina indicata a diventare, almeno parzialmente, la DNL oggetto dell'insegnamento CLIL.

Si richiama il punto 4.1 delle Norme Transitorie che hanno regolato l'avvio della sperimentazione CLIL nell'anno scolastico 2014/2015 (25/07/2014 prot.4969): "Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica."

Nel corrente anno scolastico non è stato possibile attivare un progetto strutturato, salvo una lezione su un architetto, svolta in lingua inglese, come indicato sul programma della disciplina Progettazione Costruzioni Impianti; Non è stato attivato il progetto interdisciplinare per mancanza di fondi per il supporto "lettore madrelingua inglese"; È stato comunque svolto un progetto interdisciplinare in lingua inglese con la docente curricolare di Lingua relativa al project work (Area di Progetto delle materie tecniche professionalizzanti).

2.5.3. Iniziative ed esperienze extracurricolari nel triennio:

Gli studenti nel corso del triennio, come previsto per gli Istituti Tecnici, hanno seguito un percorso minimo di 150 ore la cui denominazione di Alternanza scuola-lavoro (ASL), ai sensi della Legge di Bilancio 2019, Art. 57 co.18 è stata rinominata Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) fino all'A.S. 2024/2025 e Formazione Scuola Lavoro (FSL) dall'A.S. 2025/2026.

Durante il terzo anno:

- Alcuni studenti hanno frequentato un corso pomeridiano per il conseguimento della certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 e B2.
- PCTO presso la Scuola Provinciale Edili di Ravenna, finalizzato ad attività di "cantiere simulato", per 28 ore dal 02/02/2024 al 09/02/2024 .
- Viaggio di istruzione a Urbino e Gradara

Durante il quarto anno:

- PCTO presso l'Istituto, "Corso di pilotaggio droni da remoto e fotogrammetria aerea", organizzato in collaborazione con il Collegio dei Geometri di Ravenna e con Italdron, per 16 ore dal 16/12/2024 al 19/12/2024.
- PCTO svolto presso studi tecnici, enti ed aziende del territorio, per 120 ore, dal 10/02/2025 al 28/02/2025.

- PCTO svolto presso l'istituto, Progetto "Operativi in caso di allerta meteo!", organizzato in collaborazione col Comune di Ravenna, ambito protezione civile e i vigili del fuoco, per 8 ore totali, il 29/04/2024 (3 ore lezione teorica) e il 6/05/2024 (5 ore di esercitazione pratica).

Durante il quinto anno:

- Incontro intitolato "Vedere, Capire, Ricordare", svolto presso l'istituto a cura dell'Associazione Senio River 1944/45, inerente il passaggio del fronte in Romagna durante la II° guerra mondiale.
- Viaggio di istruzione a Vienna dal 24/03/2026 al 28/03/2026
- Alcuni studenti hanno partecipato ad un PCTO svolto in un viaggio a Malta per 5gg.

2.5.4. Attività di recupero e potenziamento

Il collegio dei docenti ha deliberato l'istituzione di una settimana di pausa dall'avanzamento del programma didattico da dedicare al recupero degli argomenti per gli studenti che avevano conseguito insufficienze, a partire dal 09 al 14 Febbraio, è stato utilizzato per attività di recupero e/o potenziamento delle singole discipline. Sono stati attivati interventi in forma di "sportello" disciplinare pomeridiano per le discipline di Topografia, Matematica, in funzione delle esigenze degli studenti con carenze formative in atto.

2.6. Colloquio dell'esame di maturità

Si riporta nei seguenti paragrafi quanto stabilito per il colloquio dell'esame di maturità dall'Articolo 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2.6.1. Analisi della conduzione del colloquio

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei

metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

2.6.2. Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di “Formazione Scuola Lavoro” (ex PCTO), effettuata nel percorso di studi

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. 26 Marzo, n.54, l'esame è completato dall'esposizione dalle attività relative ai PCTO. Si indirizzano gli studenti a preparare un “project work” con strumenti software di loro conoscenza e relativa alla propria esperienza personale di alternanza nel corso di tutto il triennio, da esporre durante il colloquio alla commissione dell'esame di maturità. Un aspetto dell'elaborato sarà esposto in lingua inglese.

2.6.3. Curriculum dello studente

Nello svolgimento dell'elaborato e nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da analizzare la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, n. 88, con particolare riguardo alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese dallo studente nel percorso di studi.

2.6.4. Percorso “Educazione civica”

La legge 20 agosto 2019 n. 92, ha introdotto nelle scuole italiane di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'a.s. 2020 – 2021 e in attuazione dell'art. 3 della suddetta legge, con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, sono state emanate le linee guida per l'attuazione di tale insegnamento.

Nel testo delle linee guida, all'allegato C, sono stati individuati i traguardi di competenze per l'insegnamento di Educazione civica, ma non sono indicati i risultati di apprendimento e i criteri di valutazione da seguire lasciando alle scuole la libertà di definirli in modo autonomo. Per i primi tre anni scolastici, infatti la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimen-

to agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

L'Istituto scolastico ha pertanto avviato una progettazione del percorso di educazione civica realizzando un curriculum obbligatorio e una griglia di valutazione opportunamente inserite nel PTOF e approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 ottobre 2020.

Il curriculum riporta per ciascun anno e per ciascun indirizzo dell'Istituto le materie coinvolte, gli argomenti da sviluppare e le ore dedicate.

Per quanto riguarda la classe 5 A CAT il percorso elaborato per l'anno scolastico in corso prevedeva, per le discipline coinvolte, la seguente ripartizione oraria per un totale di 33 ore annue:

Tematiche	5° anno di corso Costruzione ambiente e territorio	
Costituzione, UE, Organismi internazionali, Educazione alla legalità	Ore totali 14	Disciplina di riferimento
Cittadinanza attiva pari opportunità ed eguaglianza di genere	2	Italiano
Cittadinanza attiva e cultura	2	Italiano
Costituzione e cittadinanza: Memoria storica e identità nazionale	3	Storia
Costituzione e cittadinanza: Italia repubblicana	2	Storia
Costituzione e cittadinanza: L'unione europea e gli organismi internazionali	2	Storia
L'immigrazione	3	Inglese
Educazione sostenibile	Ore totali 16	Disciplina di riferimento
Tutela del patrimonio ambientale	5	PCI
Educazione finanziaria	6	Economia ed Estimo
Educazione alla salute e al benessere	2	Educazione fisica
Estimo ambientale	3	Economia ed Estimo
Cittadinanza digitale	Ore totali 3	Disciplina di riferimento
Norme comportamentali	3	Cantiere e sicurezza
Totale ore	33	

2.7. Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica (art. 10 dell'O.M. esami di stato del 22/03/2024)

2.7.1. Disciplina di riferimento: Lingua e letteratura italiana

Cittadinanza attiva, pari opportunità e uguaglianza di genere (3h)

MODULO I: DONNE TRA REALTÀ E RAPPRESENTAZIONE: FIGURE FEMMINILI NELLA LETTERATURA TRA OTTO E NOVECENTO

Particolare attenzione è stata dedicata alla rappresentazione della figura femminile nella letteratura, attraverso l'analisi di personaggi quali Madame Bovary, Nora di Casa di bambola, Elena Muti ne Il piacere e il romanzo Una donna di Sibilla Aleramo, al fine di sviluppare competenze di lettura critica e consapevolezza dei valori culturali e civici, con specifico riferimento alla parità di genere.

Cittadinanza attiva, pari opportunità e uguaglianza di genere (2h)

MODULO II: AUTORI DEL '900

Il progetto di lettura, dedicato agli autori del Novecento, ha previsto l'assegnazione a ciascuno studente di un autore o di un'autrice del periodo. Gli alunni hanno svolto un percorso di approfondimento sul contesto storico-culturale di riferimento e l'analisi di un'opera narrativa significativa, al fine di sviluppare competenze di lettura critica e consapevolezza dei valori culturali e civici. Ogni studente, ha presentato il suo lavoro di approfondimento di fronte alla classe alla fine del secondo quadrimestre.

2.7.2. Disciplina di riferimento: Storia

COSTITUZIONE E CITTADINANZA (3h)

MODULO I: MEMORIA STORICA E IDENTITA' NAZIONALE

ARGOMENTI TRATTATI:

1942-43: la svolta della guerra

La "grande alleanza" e la campagna d'Italia. La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Incontro della durata di due ore con l'Associazione Senio River sulla guerra avvenuta lungo il fiume Senio tra l'inverno del '44 e la primavera del '45.

Modulo II: ITALIA REPUBBLICANA (2h)

ARGOMENTI TRATTATI:

Dalla Monarchia alla Repubblica

Referendum istituzionale e elezioni

La costituzione della Repubblica

Diritti e doveri secondo la Costituzione

La Costituzione della Repubblica Italiana

MODULO III: L'UNIONE EUROPEA, GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI (2h)

ARGOMENTI TRATTATI:

La Comunità Europea

Tre ipotesi per l'Europa unita

Manifesto di Ventotene

Gli inizi dell'integrazione europea

Allargamento della CEE il trattato di Maastricht

Istituzioni Europee

2.7.3. Disciplina di riferimento: Inglese

L'IMMIGRAZIONE: The Immigration in the United States in the 19th century and the history of Ellis Island.

2.7.4. Disciplina di riferimento: Gestione del Cantiere e sicurezza sul lavoro

NORME COMPORTAMENTALI (3h)

Modulo 8: Prescrizioni e procedure di sicurezza alle quali attenersi durante la visita ad un cantiere, in relazione all'utilizzo corretto dei DPI, ai percorsi da seguire e alla lettura dei cartelli di cantiere.

Visita a n.2 cantieri edili a Ravenna.

2.7.5. Disciplina di riferimento: Progettazione, costruzioni e impianti

TUTELA ED USO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (5h)

Elementi di analisi territoriale e strumentazione urbanistica generale ed esecutiva inquadrata nella normativa nazionale e locale:

Legge n. 2359 del 1865 sull'esproprio: introduzione della dichiarazione di pubblica utilità e dei piani regolatori edilizi;

Legge n.1150 del 1942 urbanistica;

Legge Ponte n.765 del 1967 per il contrasto all'abusivismo

D.M. n. 1444 del 1968 introduzione della zonizzazione del territorio e standard urbanistici; limiti inderogabili di densità edilizia, distanze dai confini e tra fabbricati;

Testo Unico sull'edilizia D.P.R. n.380 del 2001: istituzione Sportello Unico Edilizia (SUE) e introduzione l'intervento di nuova costruzione; definizione tipologie di interventi edilizi e dei titoli abilitativi edilizi;

Legge regionale E-R n. 15 del 2013 e Vademecum Operativo SUE di Ravenna;

Vincoli urbanistici:

DM 1444 del 1968: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria; standards urbanistici, dotazione reti, spazi per i parcheggi, verde pubblico e servizi.

Piani comunali: PSC, POC, Regolamento Edilizio, RUE;

Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche applicata all'edificio Progettato
Il controllo dell'attività edilizia

Onerosità della concessione edilizia, ora Permesso di costruire.

Categorie di intervento edilizio: Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Cambio di destinazione d'uso, Restauro e Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia, Demolizione, Permesso di costruire;

L'attività edilizia libera e i titoli abilitativi edilizi: la CILA, la SCIA, il Permesso di Costruire.

2.7.6. Disciplina di riferimento: Estimo

EDUCAZIONE FINANZIARIA (6h)

ESTIMO AMBIENTALE (3h)

2.7.7. Disciplina di riferimento: Scienze Motorie

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE (2h)

- L'argomento "Educazione alla salute e al benessere" getta le basi per comprendere l'importanza del rapporto tra l'attività fisica e il mantenimento di un corretto stato di salute. È scientificamente provato che l'attività fisica, unito a corrette scelte alimen-

tari, è una forma di prevenzione nei confronti di molte patologie metaboliche.

COMPETENZE

- Saper identificare la migliore forma di attività fisica per il benessere quotidiano
- Comprendere quali sono gli elementi principali di una dieta equilibrata

ABILITÀ

- Saper programmare l'attività fisica in base alle proprie capacità e possibilità
- Scegliere i nutrienti giusti in base al proprio fabbisogno calorico e al livello di attività fisica.

2.8. Valutazione dei contenuti di Educazione Civica

Riguardo ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, si fa riferimento alla seguente griglia:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
Conoscenze	Conoscenza gravemente lacunosa dei temi proposti che non sono recuperabili nemmeno con l'aiuto del docente. Mancata acquisizione del lessico specifico.	3	In fase di acquisizione
	Conoscenza frammentata e non consolidata dei temi proposti recuperabili con difficoltà e con l'aiuto costante del docente. Scarso utilizzo del lessico specifico.	4	
	Conoscenza parziale ed imprecisa dei temi proposti recuperabili solo con l'aiuto del docente. Utilizzo impreciso del lessico specifico.	5	
	Conoscenza degli aspetti essenziali dei temi proposti recuperabili con qualche aiuto del docente. Utilizzo minimale del lessico specifico.	6	Livello base
	Conoscenza completa e sufficientemente consolidata dei temi proposti anche se con qualche imprecisione. Utilizzo appropriato del lessico.	7	Livello intermedio
	Conoscenza completa, consolidate e organizzata dei temi proposti che vengono recuperati in modo autonomo. Utilizzo appropriato del lessico specifico con esposizione fluida.	8	
	Conoscenza approfondita, consolidata e ben organizzata dei temi proposti che vengono recuperati in modo autonomo con capacità logiche e ri-elaborative personali. Utilizzo appropriato del lessico con esposizione fluida.	9	Livello avanzato
	Conoscenza approfondita, consolidata, ben organizzata ed interdisciplinare dei temi proposti che vengono recuperati in modo autonomo con ottime capacità logiche e ri-elaborative personali. Eccellente padronanza del lessico con esposizione fluida.	10	
Abilità (Capacità di risoluzione di	Chiamato a svolgere un compito lo studente non riesce ad applicare le abilità connesse ai temi trattati per la sua risoluzione anche se guidato dal docente	3	In fase di acquisizione

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
problemi e compiti di cittadinanza)	Chiamato a svolgere un compito lo studente applica le abilità connesse ai temi trattati solo in modo sporadico e con l'aiuto dell'insegnante. Commette gravi e numerosi errori che ne pregiudicano la risoluzione.	4	
	Chiamato a svolgere un compito lo studente si affida alla propria esperienza diretta applicando le abilità connesse ai temi trattati in modo parziale ed impreciso. Commette diversi errori resolvendo solo in parte il compito.	5	
	Chiamato a svolgere un compito lo studente applica le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta o con l'aiuto del docente. Dimostra una sufficiente capacità di analisi, confronto e sintesi con il supporto dell'insegnante.	6	Livello base
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse e riesce ad applicare autonomamente le abilità connesse ai temi trattati solo nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti	7	Livello intermedio
	Chiamato a svolgere un compito complesso lo studente sa applicare le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo pur con qualche imprecisione. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza.	8	
	Chiamato a svolgere un compito complesso lo studente sa applicare le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza apportando contributi personali e originali.	9	Livello avanzato
	Chiamato a svolgere un compito complesso lo studente sa applicare le abilità connesse ai temi trattati in modo autonomo. Riesce a collegare le conoscenze tra di loro e le rapporta alle esperienze vissute. È in grado di generalizzare le abilità a nuovi contesti ponendosi di fronte a problemi nuovi e complessi con approfondimenti personali, autonomi nonché analisi critica.	10	
Partecipazione e responsabilità	Mostra scarso impegno e partecipa alle attività proposte in modo molto discontinuo e con evidenti difficoltà. Evidenzia disinteresse verso l'assunzione di qualsiasi responsabilità all'interno del gruppo. Comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica.	3	In fase di acquisizione
	Mostra scarso impegno e partecipa alle attività proposte in maniera saltuaria e con difficoltà. Evidenzia scarsa assunzione di responsabilità all'interno del gruppo. Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica solo sporadicamente	4	
	Mostra un impegno e una partecipazione superficiali e discontinue. Evidenzia una limitata assunzione di responsabilità all'interno del gruppo. Comportamenti e atteggiamenti non sempre coerenti con l'educazione civica	5	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
	Mostra impegno e partecipazione solo se spronato e motivato dai docenti. Comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con l'educazione civica. Mostra una assunzione di responsabilità all'interno del gruppo con il supporto dei docenti	6	Livello base
	Mostra impegno e partecipazione continue facendosi coinvolgere facilmente dal gruppo. Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica messi in atto in modo autonomo di cui mostra una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti.	7	Livello intermedio
	Mostra impegno, motivazione ed interesse per le attività proposte con assunzione di responsabilità all'interno del gruppo. Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica di cui mostra una piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	8	
	Partecipa con grande impegno, motivazione ed interesse alle attività attivando azioni orientate all'interesse comune. Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica che adotta regolarmente mostrando una consolidata consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. È molto attivo nel coinvolgimento di altri soggetti e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9	Livello avanzato
	Partecipa con grande impegno, motivazione ed interesse alle attività attivando azioni orientate all'interesse comune. Comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica che adotta sempre mostrando una consolidata consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e discussioni. Apporta contributi personali e originali di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro, verso il gruppo scolastico e la comunità.	10	

2.9. Percorsi Interdisciplinari

Nelle materie di progettazione ed inglese gli studenti hanno tradotto in lingua inglese la relazione del progetto finale riguardante la progettazione di un edificio socio-assistenziale da edificarsi in un'area apposita individuata dal RUE in via Palladio.

2.10. Iniziative ed esperienze extracurricolari del triennio

2.10.1. Terzo anno

Progetti – Manifestazioni – Visite Guidate – Viaggi di Istruzione	Intera classe o numero studenti	Docente referente
Cantiere simulato presso la scuola edili	Intera classe	Prof. Baldini Christian

Visita guidata alla città di Verona	Intera classe	Prof.ssa Ilaria Zampino
-------------------------------------	---------------	-------------------------

2.10.2. Quarto anno

Progetti – Manifestazioni – Visite Guidate – Viaggi di Istruzione	Intera classe o numero studenti	Docente referente
Progetto Corso pilotaggio da remoto e fotogrammetria aerea	Intera classe	Prof.sse Pretolani, Ricci
PCTO in azienda	Intera classe	Prof.sse Pretolani, Ricci
Protezione civile Progetto "Operativi in caso di allerta meteo"	Intera classe	Prof. Baldini Christian

2.10.3. Quinto anno

Progetti – Manifestazioni – Visite Guidate – Viaggi di Istruzione	Intera classe o numero studenti	Docente referente
Progetto: (PCTO) Arredamento di interni con metodologia del Feng Shui	Intera classe	Esperto esterno
Attività di orientamento con facilitatori/orientatori	Intera classe	Esperto esterno
Visita al CerSAIE	intera classe	Prof.ssa Pretolani
Viaggio d'istruzione a Vienna	Intera classe	Prof. Baldini Christian
Progetto: "Vedere, Capire, Ricordare" a cura di Ass. Senio River 1944-45	Intera classe	Prof. Baldini Christian
Uscita didattica a Ravenna (Agenzia delle Entrate e Uffici del "Catasto")	Intera classe	Prof. Cottignoli Davide
Uscite didattiche n.2 'Visite in cantiere'	Intera classe	Prof.ri Grossi Ettore e Baldini Christian

2.11. Attività specifiche di orientamento

Oltre alla partecipazione individuale degli studenti alle attività proposte dalle singole facoltà universitarie, l'Istituto ha organizzato in collaborazione con la CNA l'intervento di esperti esterni che hanno proposto incontri di approfondimento:

- Laboratorio Impresa
- Pronti per il lavoro: mettersi in proprio
- Pronti per il lavoro: contratti e busta paga
- Pronti per il lavoro: Cybersecurity

Inoltre gli studenti hanno frequentato le seguenti attività di orientamento:

Tipologia attività Classe quinta.		Descrizione	Ore
Educazione Civica	Tutela del patrimonio ambientale	docente PCI	4
incontro con realtà aziendali formative	Orientamento	INCONTRI CON CNA Giornate: 03/11/2025, 12/11/2025, 21/11/2025, 26/11/2025, 02/12/2025	10

incontro con realtà aziendali formative	Orientamento	VISITA AL CANTIERE di edificio plurifamiliare in Via monte San Michele (RA) – Lunedì 16/01/2026	2
incontro con realtà aziendali formative	Orientamento	VISITA AL CANTIERE dell'asilo la Fontana, in Via Fontana (RA) - Venerdì 06/03/2026	2
incontro con realtà del territorio	Orientamento	VISITA ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO (ex. CATA-STO) di RAVENNA - Giovedì 07/05/2025	4
PTCO corsi con enti	Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento	CORSO DI ARREDAMENTO PER INTERNI Giornate: 25/11/2025, 09/12/2025 e 16/12/ 2025	6
Attività tutor	Incontro di autovalutazione, conferma o riorientamento	Incontri con docente Tutor	2
		TOTALE	30

2.12. Valutazione degli apprendimenti.

2.12.1. Criteri di valutazione comuni

Ogni Dipartimento disciplinare ha elaborato, ad inizio anno scolastico, i criteri di valutazione comuni, riportati nelle programmazioni disciplinari di ogni docente e ha predisposto delle griglie di valutazione sia per le prove scritte che orali, condivise con l'intero Collegio Docenti e rese pubbliche nei documenti condivisi del registro elettronico.

Nella valutazione si è tenuto conto sia del livello di conseguimento degli specifici obiettivi didattici sia della crescita della persona nella sua totalità.

In relazione alla corrispondenza tra punteggi e criteri di valutazione, il Consiglio di Classe fa riferimento alla “Griglia di valutazione” della singola disciplina approvata dal Collegio Docenti ed allegata al PTOF.

VOTO	MOTIVAZIONE
10 (dieci)	Impegno continuo e tenace, interesse profondo, partecipazione attiva, costruttiva e proficua, metodo di studio organico elaborativo e critico, costante rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti. Ottima padronanza di contenuti, significativa capacità di interagire con il docente, alto grado di autonomia e capacità di risolvere i problemi, anche nella modalità della didattica a distanza.
9 (nove)	Impegno continuo e tenace, interesse profondo, partecipazione attiva, costruttiva e proficua, metodo di studio organico, elaborativo e critico, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti. Ottima padronanza di contenuti, significativa capacità di interagire con il docente, alto grado di autonomia e capacità di risolvere i problemi, anche nella modalità della didattica a distanza.
8 (otto)	Impegno continuo, interesse significativo, partecipazione attiva, costruttiva e proficua, metodo di studio organico, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti, buona padronanza dei contenuti, discreta capacità di interagire con il docente, adeguato grado di autonomia e capacità di risolvere i problemi, anche nella modalità della didattica a distanza.
7 (sette)	Impegno e interesse adeguati, partecipazione apprezzabile e metodo di studio organico, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti adeguata, più che sufficiente padronanza dei contenuti, discreta capacità di interagire con il docente, parziale autonomia e capacità di risolvere i problemi,

	anche nella modalità della didattica a distanza.
6 (sei)	Impegno e interesse essenziali, partecipazione modesta, metodo di studio sufficientemente strutturato. Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti non sempre costante, conoscenza dei contenuti superficiale, capacità di interagire con il docente solo se stimolato, autonomia e capacità di risolvere i problemi limitata, anche nella modalità della didattica a distanza.
5 (cinque)	Impegno discontinuo, interesse superficiale, partecipazione solo se sollecitata, metodo di studio non organico. Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti non adeguato, padronanza di contenuti non sufficiente, capacità di interagire con il docente solo se stimolata, autonomia e capacità di risolvere i problemi limitata, anche nella modalità della didattica a distanza.
4 (quattro)	Impegno ed interesse scarsi, partecipazione passiva, metodo di studio non organico. Rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti saltuario, padronanza di contenuti frammentaria, capacità di interagire con il docente limitata, autonomia e capacità di risolvere i problemi scarsa, anche nella modalità della didattica a distanza.
3 (tre)	Impegno scarso, interesse assente, partecipazione passiva, metodo di studio disorganico. Mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti, inesistente padronanza di contenuti, capacità di interagire con il docente nulla, autonomia e capacità di risolvere i problemi inesistente, anche nella modalità della didattica a distanza.
2 (due)	Impegno scarso, interesse assente, partecipazione passiva, metodo di studio disorganico. Mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti, inesistente padronanza di contenuti, capacità di interagire con il docente nulla, autonomia e capacità di risolvere i problemi inesistente, anche nella modalità della didattica a distanza.
1 (uno)	Impegno scarso, interesse assente, partecipazione passiva, metodo di studio disorganico. Mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati richiesti, inesistente padronanza di contenuti, capacità di interagire con il docente nulla, autonomia e capacità di risolvere i problemi inesistente, anche nella modalità della didattica a distanza.

2.12.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il massimo della fascia relativa alla media non viene mai dato quando:

- Il voto di condotta è inferiore a 9/10.
- con voto di consiglio una insufficienza è diventata una sufficienza nello scrutinio finale.
- lo studente, a seguito di sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno, è stato ammesso alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale a fine agosto.

Attribuzione della fascia più alta di credito

- se la media dei voti conseguiti dagli studenti con decimale è superiore o uguale a 0,50.

Eccezioni :

- nel caso in cui con voto di consiglio una insufficienza è diventata sufficienza nello scrutinio finale.
- quando lo studente, a seguito di sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno, è stato ammesso alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale a fine agosto.
- Il voto di condotta è inferiore ai 9/10.

- se la media dei voti conseguiti dallo studente è con decimale inferiore a 0,50 e in presenza di uno seguenti requisiti:
 1. ha svolto attività extracurricolari organizzate dall'Istituto nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa (esempio : attività teatrale , partecipazione agli open day etc.) per almeno otto ore
 2. ha partecipato agli organi collegiali di classe e d'istituto per almeno 2/3 delle riunioni.
 3. ha ottenuto la valutazione massima del PCTO

Eccezioni :

- nel caso in cui con voto di consiglio una insufficienza è diventata una sufficienza nello scrutinio finale.
- quando lo studente, a seguito di sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno, è stato ammesso alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale ad fine agosto.
- Il voto di condotta è inferiore ai 9/10.

Ai fini dell'attribuzione del credito non hanno valore le esperienze e le attività extrascolastiche. Esse faranno parte del curriculum dello studente; cfr. delibera n.35 del Collegio dei Docenti del 15/05/2025.

2.12.3. Criteri di valutazione della condotta e giudizi

Valutazione della condotta e giudizi		
Voto	Descrittore generale	Indicatori ministeriali principali
10 – Condotta eccellente	Comportamento sempre corretto, consapevole e responsabile in ogni situazione.	• Rispetto scrupoloso delle regole e del regolamento d'Istituto. • Rispetto verso docenti, personale e compagni. • Frequenza e puntualità eccellenti. • Partecipazione attiva e propositiva. • Impegno costante nei doveri civici e scolastici.
9 – Molto buona	Comportamento corretto e continuo. Attitudine positiva verso la comunità scolastica.	• Rispetto delle regole e del personale. • Frequenza regolare. • Partecipazione attenta e costruttiva.
8 – Generalmente buona	Comportamento privo di gravi scorrettezze, con lievi e sporadiche inesattezze.	• Rispetto delle regole - Partecipazione e impegno adeguati. • Qualche episodio di lieve disattenzione o mancato rispetto dei doveri scolastici
7 – Sufficiente/Acceptabile	Comportamento con alcune criticità, ma nel complesso accettabile.	• Alcune inosservanze delle regole. • Partecipazione discontinua o impegno non sempre costante. • Relazioni con altri a volte difficili, ma senza gravi conseguenze.

6 – Limite della sufficienza	Comportamento non sempre adeguato su più indicatori, con rischio di criticità.	• Scarsa partecipazione o impegno sporadico. • Relazioni problematiche. Nota: con la valutazione di 6 in condotta possono essere previste misure di recupero educativo o elaborati di cittadinanza attiva in sede di esame
5 – Insufficiente grave	Condotta compromessa, significativamente problematica e reiterata, con gravi violazioni	• Gravi inosservanze delle norme e del regolamento. • Ripetute violazioni delle regole. • Comportamenti pregiudizievoli per la comunità scolastica. • Scarsa partecipazione e rispetto. • Interventi disciplinari ricorrenti. • L'insufficienza comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame.

2.13. Programmazioni effettivamente svolte delle discipline

Di seguito si riporta dettagliatamente il programma svolto nelle singole discipline. Per quanto riguarda gli obiettivi e le abilità si rimanda a quanto pubblicato sul sito web istituzionale al seguente link:

<https://www.itmorigiaperdisa.it/indirizzo-di-studio/costruzioni-ambiente-e-territorio/#art-par-programma>.

3. Simulazioni delle prove d'esame

La simulazione della prima prova scritta, di Lingua e Letteratura italiana è stata svolta in data 28/04/2026 per una durata di 6 ore.

La disciplina oggetto della seconda prova è indicata nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026, in particolare la materia scelta per il corso CAT è "Progettazione Costruzioni e Impianti".

Per preparare gli studenti sono state svolte due simulazioni della prova d'esame:

in data 08/04/2026 della durata di 6 ore ed in data 08/05/2026 della durata di 7 ore.

Le prove di Progettazione Costruzioni Impianti sono state svolte con l'ausilio di elaboratori elettronici e il software Autocad 2022 ed è stato fornito un file iniziale di modello contenente i Layout di stampa per le tavole in formato PDF, alcuni disegni di blocchi standard per gli infissi e una impostazione iniziale dei layer di progetto da utilizzare.

Si allegano di seguito le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni.

3.1. Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove scritte:

Di seguito si elencano le griglie di valutazione per ciascuna tipologia di elaborato della prova scritta di Italiano suddivise per tipologia A, B, C. e la griglia di valutazione della prova scritta di Progettazione Costruzioni Impianti che è stata eseguita anche con l'ausilio di elaboratori elettronici ed il software Autocad.

3.1.1. Tipologia A (Analisi e interpretazione di testo letterario di italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presenti e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

3.1.2. Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

3.1.3. Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

3.1.4. Griglia di valutazione della seconda prova: Disciplina Progettazione, Costruzioni, Impianti

PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA		
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	2, 5	_ /2,5
Conoscenza sufficientemente completa degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2	
Conoscenza incompleta e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.	1,5	
Conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
Conoscenza confusa e imprecisa dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPrensIONE DEI CASI E/O SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE		
Ottima padronanza, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	3,5 - 4	_ /4
Significativa padronanza, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	2,5 - 3	
Sufficiente padronanza, e non sempre corretta, dei contenuti proposti, senza individuazione dei le- gami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coeren- te con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	2	
Limitata padronanza. Mancata comprensione dei contenuti proposti e redazione dei documenti ri- chiesti completamente scorretta.	1 - 1,5	
Scarsa padronanza.	0,5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/ CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI		
Svolgimento dettagliato, con risultati ed elaborati tecnico/grafici pienamente coerenti.	2	_ /2
Svolgimento completo e coerente nei risultati e negli elaborati tecnico/ grafici.	1,5	
Svolgimento sufficientemente completo, con errori superficiali.	1	
Svolgimento incompleto, con errori ed imprecisioni.	0,5	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.		
Ampia, ed utilizzo preciso del linguaggio specifico.	1,5	_ /1,5
Sufficiente, ed utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	1	
Limitata, ed utilizzo confuso del linguaggio specifico.	0,5	
TOTALE		____ /10

3.2. Testi delle Simulazioni della prima prova scritta e delle simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di maturità

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*". **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.

Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.

Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono

diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.

Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?

Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.

Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventatinalfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentia-

mo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.

Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).

Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche

queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché

non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal

cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti." Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ESAME DI MATURITÀ (Data 08/04/2026)
Indirizzo CAT – Costruzioni, Ambiente e Territorio
PRIMA PARTE

In un contesto urbano, al **confine con una strada**, è disponibile un lotto edificabile di **vasta superficie** nel quale il proprietario intende realizzare un **nuovo complesso residenziale di alto livello qualitativo**, ispirato ai **principi di sostenibilità ed efficienza energetica**.

Viene richiesta, in particolare, la progettazione di un edificio pensato per inserirsi in modo armonioso all'interno di un contesto urbano in espansione che costituisca il prototipo per le palazzine del nuovo insediamento.

L'area è situata **in prossimità di un ampio parco**, perciò si desidera per le unità immobiliari un **rapporto privilegiato con il verde** circostante da realizzarsi attraverso **ampie terrazze, loggiati o balconi**.

L'edificio in questione sarà una **palazzina condominiale**, composta da **quattro piani fuori terra** per numero **otto alloggi**, la cui **superficie lorda** potrà essere compresa **tra 85-90 mq e 105-110 mq**, **escluse aree scoperte quali terrazzi o balconi**, oltre ad un piano interrato **destinato a cantine**.

Sarà necessario prevedere nell'area un **edificio limitrofo destinato a box auto**.

In considerazione dell'estensione del lotto, sia l'indice di edificabilità che il rapporto di copertura sono tali da non costituire di fatto vincoli per la progettazione, pertanto la volontà del Committente è quella di lasciare ampio spazio alla creatività del progettista affinché elabori **una proposta progettuale di ampio impatto visivo, attraverso giochi di volumi, differenti livelli delle coperture, vuoti e pieni dei muri perimetrali e impiego di materiali contemporanei**.

Il candidato operi liberamente le scelte da lui ritenute necessarie o utili per la redazione del progetto fra le quali, ad esempio, la forma e la dimensione del lotto, l'andamento del terreno (pianeggiante o in pendenza), le sistemazioni esterne dell'edificio, la scelta dei materiali, i colori e le tipologie costruttive.

Scelta la scala di rappresentazione, esponga la sua proposta progettuale con almeno:

- una **planimetria generale**;
- una planimetria del **piano tipo**;
- un **prospetto**;
- una **sezione significativa**.

Il candidato è altresì libero di integrare la soluzione progettuale con altri elaborati scritti o grafici per una facile, rapida e completa comprensione della propria proposta. **Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale**. Il candidato, sulla base delle indicazioni fornite, definisca liberamente:

- l'orientamento dell'edificio
- l'organizzazione funzionale e distributiva degli spazi
- il sistema strutturale
- i materiali costruttivi
- la tipologia di copertura
- la sistemazione degli spazi esterni e dei percorsi (veicolari, ciclabili e pedonali)

È facoltà del candidato integrare gli elaborati con schemi funzionali, indicazioni degli arredi o altri elementi grafici ritenuti utili alla comprensione del progetto.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti.

1 Nodo costruttivo

Con riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato sviluppi in scala 1:20 un nodo costruttivo significativo dell'edificio (ad esempio attacco a terra, parete esterna, copertura o serramento), indicando gli strati funzionali e i materiali impiegati.

2 Verifica strutturale

Il candidato proceda al dimensionamento e alla verifica semplificata di un elemento strutturale a scelta, esplicitando le ipotesi adottate e lo schema statico di riferimento.

3 Relazione tecnica

Il candidato rediga una breve relazione illustrativa (circa 20 righe) nella quale descriva:

- gli obiettivi progettuali
- l'organizzazione funzionale degli spazi
- le scelte tecnologiche adottate
- eventuali strategie di sostenibilità ambientale (orientamento, materiali, ombreggiamento, gestione delle acque, ecc.).

4 Aspetti amministrativi

Il candidato descriva sinteticamente le procedure amministrative e il titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'opera, distinguendo il caso di intervento pubblico da quello di iniziativa privata.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ESAME DI MATURITÀ (Data 08/05/2026)

Indirizzo CAT – Costruzioni, Ambiente e Territorio

PRIMA PARTE

In un contesto urbano, al **confine con una strada**, è disponibile un lotto edificabile di **vasta superficie** nel quale il proprietario intende realizzare un **nuovo complesso residenziale di alto livello qualitativo**, ispirato ai **principi di sostenibilità ed efficienza energetica**.

Viene richiesta, in particolare, la progettazione di un edificio pensato per inserirsi in modo armonioso all'interno di un contesto urbano in espansione che costituisca il prototipo per le palazzine del nuovo insediamento. L'area è situata **in prossimità di un ampio parco**, perciò si desidera per le unità immobiliari **un rapporto privilegiato con il verde** circostante da realizzarsi attraverso **ampie terrazze, loggiati o balconi**. L'edificio in questione sarà una **palazzina condominiale**, composta da **quattro piani fuori terra** per numero **otto alloggi**, la cui **superficie lorda** potrà essere compresa **tra 85-90 mq e 105-110 mq**, **escluse aree scoperte quali terrazzi o balconi**, oltre ad **un piano interrato destinato a cantine**.

Sarà necessario prevedere nell'area un **edificio limitrofo destinato a box auto**.

In considerazione dell'estensione del lotto, sia l'indice di edificabilità che il rapporto di copertura sono tali da non costituire di fatto vincoli per la progettazione, pertanto la volontà del Committente è quella di lasciare ampio spazio alla creatività del progettista affinché elabori **una proposta progettuale di ampio impatto visivo, attraverso giochi di volumi, differenti livelli delle coperture, vuoti e pieni dei muri perimetrali e impiego di materiali contemporanei**.

Il candidato operi liberamente le scelte da lui ritenute necessarie o utili per la redazione del progetto fra le quali, ad esempio, la forma e la dimensione del lotto, l'andamento del terreno (pianeggiante o in pendenza), le sistemazioni esterne dell'edificio, la scelta dei materiali, i colori e le tipologie costruttive. Scelta la scala di rappresentazione, esponga la sua proposta progettuale con almeno:

- una **planimetria generale**;
- una planimetria del **piano tipo**;
- un **prospetto**;
- una **sezione significativa**.

Il candidato è altresì libero di integrare la soluzione progettuale con altri elaborati scritti o grafici per una facile, rapida e completa comprensione della propria proposta. **Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale**.

Il candidato, sulla base delle indicazioni fornite, definisca liberamente:

- l'orientamento dell'edificio
- l'organizzazione funzionale e distributiva degli spazi
- il sistema strutturale
- i materiali costruttivi
- la tipologia di copertura
- a sistemazione degli spazi esterni e dei percorsi (veicolari, ciclabili e pedonali)

È facoltà del candidato integrare gli elaborati con schemi funzionali, indicazioni degli arredi o altri elementi grafici ritenuti utili alla comprensione del progetto.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due dei seguenti quesiti.

1 Nodo costruttivo

Con riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato sviluppi in scala 1:20 un nodo costruttivo significativo dell'edificio (ad esempio attacco a terra, parete esterna, copertura o serramento), indicando gli strati funzionali e i materiali impiegati.

2 Verifica strutturale

Il candidato proceda al dimensionamento e alla verifica semplificata di un elemento strutturale a scelta, esplicitando le ipotesi adottate e lo schema statico di riferimento.

3 Relazione tecnica

Il candidato rediga una breve relazione illustrativa (circa 20 righe) nella quale descriva:

- gli obiettivi progettuali

- l'organizzazione funzionale degli spazi
- le scelte tecnologiche adottate
- eventuali strategie di sostenibilità ambientale (orientamento, materiali, ombreggiamento, gestione delle acque, ecc.).

4 Aspetti amministrativi

Il candidato descriva sinteticamente le procedure amministrative e il titolo edilizio necessario per la realizzazione dell'opera, distinguendo il caso di intervento pubblico da quello di iniziativa privata.

4. Programmi effettivamente svolti delle discipline dell'ultimo anno di corso.

4.1. Programma effettivamente svolto disciplina: Progettazione Costruzioni Impianti

ARCHITETTURA, storia della costruzione e dell'organizzazione degli insediamenti:

La costruzione nel mondo antico greco, romano e bizantino

- L'architettura sacra: dal tempio greco e romano alle basiliche cristiane, gli ordini architettonici a confronto, tipologie strutturali e materiali usati, dal sistema trilitico in pietra ad archi e volte, in pietra e laterizi.
- L'architettura pubblica romana: basiliche, terme, teatri e anfiteatri.
- Gli edifici abitativi: dalla domus alle insulae, disposizione spazi e tipi di copertura.
- Gli insediamenti e gli albori dell'urbanistica: città nuove (reticolo ippodameo), il castrum (cardo, decumano), l'organizzazione degli spazi pubblici dall'Agorà al Foro.
- Infrastrutture e organizzazione territorio: strade, ponti, acquedotti, la centuriazione.

La costruzione dal medioevo al 1400

- Gli insediamenti cinti da mura, le case a torre.
- L'architettura sacra: dalle chiese romaniche "massive" alle cattedrali gotiche "slanciate e leggere", la pianta a croce latina, elementi architettonici di facciata e prospetti (rosone, torrini, archi rampanti), i materiali usati.

La costruzione dal Rinascimento alla fine del 1700

- Città rinascimentali: l'uso della prospettiva dall'arte all'architettura urbana, l'espansione urbana per fini insediativi e di profitto (addizione Ercole a Ferrara).
- L'architettura sacra e nobiliare: le chiese a croce greca, latina o pianta centrale e i palazzi signorili, l'evoluzione tecnica legata all'opera di grandi artisti, ingegneri e architetti : Brunelleschi, Alberti, Bramante, Michelangelo.

Trasformazione edilizia e del territorio con dalla rivoluzione industriale a inizi '900

- Le nuove infrastrutture (ferrovie) l'espansione della città, scuole politecniche per formare i nuovi tecnici, gli ingegneri.
- Esposizioni internazionali e nuove tipologie di costruzioni: Londra nel 1851, acciaio e vetro (Cristal palace di Paxton), Parigi nel 1889 il traliccio in acciaio (la torre Eiffel).

"Al tempo la sua arte, e all'arte la sua libertà" architettura in Europa tra '800 e '900

- La ricerca di una nuova via per l'arte e l'architettura, movimenti con connotazioni fortemente nazionali che nascono in Europa "Novità, Arte, Giovinezza, Secessione".

- Il ritorno alle arti e ai mestieri come rivale sulla produzione industriale massiva, l'ispirazione alla natura coniugata all'uso dei nuovi materiali.
- *Art Nouveau*: Hector Guimard (fermate della metropolitana di Parigi) in Francia;
- *Secessione viennese*: Joseph Maria Olbrich (Palazzo della Secessione);
- *Modernismo catalano*: Antoni Gaudì a Barcellona (casa Batllò);
- Cenni riguardo lo "stile Liberty" o floreale in Italia.

L'architettura in America tra fine '800 e inizi '900

- Le case in legno e la tecnica del "*balloon frame*" nell'edilizia abitativa, la crescita delle città e lo sviluppo in verticale, i grattacieli a struttura mista in muratura e acciaio.
- La scuola di Chicago: Un nuovo tipo edilizio "*il grattacielo*", la struttura portante, i principi della nuova architettura sviluppati da William Le Baron Jenney e perfezionati da Louis Sullivan e Dankmar Adler.
- L'opera di F.L.Wright: il concetto di "*architettura organica*", il rapporto con la natura e la tradizione americana, le "*prairie houses*" (case nella prateria) a Chicago, casa Kaufmann (falling water) a Bear Run, Pennsylvania (1935-39).

Il movimento moderno

- La discussione sul problema edilizio: collaborazione tra arte, artigianato, architettura e produzione industriale, l'Existenzminimum in edilizia, la prevalenza della pianificazione urbanistica sulla progettazione architettonica, la "Ville Radieuse" di Le Corbusier (1931).
- Esponenti, opere significative:
- Le Corbusier: il cemento armato come soluzione, il purismo architettonico e i "cinque punti di una nuova architettura" (ville Savoye - Poissy 1929-31) ;
- Walter Gropius: cemento armato e acciaio, l'angolo vetrato (Officine Fagus - 1911), "arte, artigianato e industria collaborino" la fondazione della scuola "Bauhaus" a Weimar (1919) e il progetto dell'edificio scolastico (Dessau - 1925-26);
- Ludwig Mies van der Rohe: innovazione nel progetto "Less is more", Padiglione tedesco all'esposizione universale di Barcellona (1929);
- La situazione italiana negli anni venti: Futurismo nei disegni di A. Sant'Elia; Razionalismo di G. Terragni (Casa del Fascio, Como 1928); architettura di regime con M. Piacentini (E42 – oggi quartiere EUR a Roma);

Cenni sulla architettura organica nel mondo da metà 900 (CLIL)

- Frank Lloyd Wright: the Guggenheim museum, New York (1956-59)

Tendenze nell'architettura contemporanea

- Cenni sugli architetti promotori, alcune opere iconiche:

L'High Tech:

R.Rogers e R.Piano il Centre Pompidou a Parigi (1971-77);

Richard Rogers & Partners sede dei Lloyds a Londra (1978-86)

Norman Foster la cupola del Reichstag a Berlino (1992-99)

Il Decostruttivismo:

Frank O.Gehry: museo Guggenheim (Bilbao - 1991-1997),

Zaha Hadid: MaXXI, Roma (1998-2009), biblioteca facoltà economia, Vienna (2008-13),

COSTRUZIONI

I riferimenti normativi (Unità 1 PCI 2B): Le N.T.C. 2008 e la Circolare del [C.S.LL.PP](#) n. 617/2009; azioni sulle costruzioni (G, Q, E, A), tempo di ritorno, vita nominale, carico agente, classe di esposizione e servizio.

Metodi di calcolo e verifica delle strutture (Unità 1 PCI 2B) : I 3 metodi (MTA, MCR, MSL); limite all'uso in campo elastico col Metodo delle Tensioni Ammissibili (MTA); il Metodo agli Stati Limite (MSL) imposto dalle N.T.C. 2008, distinzione tra SLE (di esercizio) e SLU (ultimo prima del collasso); il procedimento: valori caratteristici, coefficienti correttivi, analisi sollecitazioni, verifica del calcolo.

Il legno: (Unità 2 PCI 2B)

Progetto e verifica a flessione semplice di elemento ad orditura orizzontale: trave in legno (massiccio e lamellare); solaio in legno a orditura semplice e doppia in legno;

Progetto e verifica a presso-tenso flessione e flessione deviata: trave inclinata di sostegno scala e pedate orizzontali con struttura in legno; tipologie e componenti delle coperture in legno, progetto degli elementi portanti di una copertura alla piemontese.

Il terreno (Unità 6 PCI 2B):

Meccanica del terreno le 3 fasi componenti (solida, liquida, gassosa), caratteristiche fisiche (peso volumico , volume, capillarità), caratteristiche meccaniche, granulometria coesione e attrito interno, comportamento coesivo e granulare, equazione di scorrimento di Coulomb, angolo di attrito interno e coefficiente "f" di attrito, reazioni di sottofondo, i 3 diagrammi di Kögler.

Le fondazioni (Unità 7- 8 PCI 2B):

Funzioni e prescrizioni: NTC 2008 (relazione geologica e geotecnica), il "carico limite" (q lim) con la formula di Terzaghi (coefficienti di portanza e di forma), la verifica con MSL, tipi di collasso (geotecnico GEO e strutturale STR), 2 approcci con combinazioni dei coefficienti;

Criteri di calcolo e tipi di fondazione: l'importanza del terzo medio per la stabilità, distribuzioni delle tensioni funzione della eccentricità della risultante N dei carichi, rischio scorrimento, cedimento assoluto e differenziale; tipi di fondazioni: dirette e indirette (profonde).

Progetto e verifiche di una fondazione a plinto massiccio in calcestruzzo, determinazione dell'area minima di armatura in ferro consigliabile alla base del plinto.

Elaborazione progettuale:

Tipologie edilizie, edifici specialistici di uso pubblico

Elementi costitutivi, strutturali, distributivi e funzionali degli edifici

Rappresentazioni grafiche in planimetria, pianta, prospetti e sezioni, quotate;

Elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi.

Norme di RUE e PSC (indici distanze ecc.) e dei regolamenti edilizio e di igiene (superfici minime, rapporti di illuminazione, altezze, ecc.)

Verifica delle superfici edificate nel rispetto degli indici di piano (Uf. Ic. Ip.)

4.1.1. Esercitazioni progettuali svolte in compresenza con l'insegnante tecnico pratico:

Primo Quadrimestre:

Elaborato multimediale relativo ad una ricerca delle influenze sull'architettura nel periodo storico rinascimentale.

Progetto di massima di un edificio con destinazione d'uso "Centro di riabilitazione con palestra e piscina";

Secondo Quadrimestre: Progetto definitivo impaginazione e consegna degli elaborati di massima con stampa, relazione tecnica descrittiva.

Descrizione dell'Area di progetto

Progettazione, di un edificio con destinazione socio-assistenziale sito a Ravenna in via Palladio (zona PEEP) nel rispetto degli indici e dei regolamenti urbanistico edilizi e delle varie normative.

Il progetto prevede l'inserimento di elementi per il risparmio energetico.

Progetto di massima: tavole necessarie per ottenere il permesso di costruire, planimetria, piante prospetti e sezioni, un particolare costruttivo.

Relazione tecnica ed illustrativa, calcolo degli indici edilizi.

Abbattimento delle barriere architettoniche, posizione e caratteristiche delle rampe, dotazione posti auto.

4.1.2. Tutela ed uso del patrimonio ambientale (Ed. civica 3h)

Elementi di analisi territoriale e strumentazione urbanistica generale ed esecutiva inquadrata nella normativa nazionale e locale.

Legge n. 2359 del 1865 sull'esproprio: introduzione della dichiarazione di pubblica utilità e dei piani regolatori edilizi;

Legge n.1150 del 1942 urbanistica;

Legge Ponte n.765 del 1967 per il contrasto all'abusivismo

D.M. n. 1444 del 1968 introduzione della zonizzazione del territorio e standard urbanistici; limiti

inderogabili di densità edilizia, distanze dai confini e tra fabbricati;

Testo Unico sull'edilizia D.P.R. n.380 del 2001: istituzione Sportello Unico Edilizia (SUE) e introduzione l'intervento di nuova costruzione; definizione tipologie di interventi edilizi e dei titoli abilitativi edilizi;

Legge regionale E-R n. 15 del 2013 e Vademecum Operativo SUE di Ravenna;

Vincoli urbanistici

- DM 1444 del 1968: Opere di urbanizzazione primaria e secondaria; standards urbanistici, dotazione reti, spazi per i parcheggi, verde pubblico e servizi.
- Piani comunali: PSC, POC, Regolamento Edilizio, RUE;
- Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche applicata all'edificio progettato

Il controllo dell'attività edilizia

- Onerosità della concessione edilizia, ora Permesso di costruire.
- Categorie di intervento edilizio: Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Cambio di destinazione d'uso, Restauro e Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia, Demolizione, Permesso di costruire;
- L'attività edilizia libera e i titoli abilitativi edilizi: la CILA, la SCIA, il Permesso di Costruire.

4.1.3.Elementi di progettazione eco-sostenibile finalizzata al risparmio energetico (Ed. civica 2h)

- Le sistemazioni esterne e la sostenibilità edilizia; inerzia termica delle masse e del terreno. Scambio termico con il terreno in estate ed in inverno.
- Orientamento dell'edificio, asse elioteramico, soleggiamento invernale e ombreggiatura estiva, sistemi di ombreggiamento.
- Facciate ventilate, il lavaggio termico delle pareti.
- Ponti termici nei balconi, negli infissi e nei nodi più significativi.
- Calcolo della trasmittanza termica di una parete, dimensionamento dell'isolante minimo per soddisfare le prestazioni richieste dalle norme relative agli incentivi fiscali.

4.2. Programma effettivamente svolto disciplina: Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro

MODULO 1a – Layout del Cantiere (Unità 24 del libro)

Definizione di “cantiere” (art.109 T.U.), quadro normativo. Le recinzioni, gli accessi e il cartello di cantiere, la viabilità. La logistica del cantiere: gruppi di locali, presidi sanitari, postazioni di lavoro fisse, aree stoccaggio materiali. Condizioni e criteri da adottare per i rifiuti, deposito e trasporto, terre e rocce di scavo. Rischio incendio e valutazione e procedure/mezzi di contrasto incendi, gestione dell'emergenza, comunicazione con VV.FF.

MODULO 1b – Gli impianti di cantiere (Unità 25 del libro)

Impianto elettrico di cantiere: definizione, quadro normativo (T.U. e Norme CEI), potenza elettrica necessaria, fornitura da ente, distribuzione di cantiere, quadri elettrici, cavi, prese e spine, dispositivi e strumenti utilizzatori;

Impianto di illuminazione: tipi, componenti, valore medio illuminamento;

Impianto di messa a terra e protezione dai fulmini: componenti e caratteristiche dell'impianto, quadro normativo (T.U. e Norme CEI EN), valutazione del rischio e misure di prevenzione, distanze di sicurezza per lavori vicini a linee elettriche aeree;

Impianto idrico-sanitario: approvvigionamento e smaltimento acque.

MODULO 2 – Macchine del cantiere (Unità 26 del libro)

Definizione di “macchina” dal D.Lgs. 17/2010, quadro normativo (T.U. e Accordo Stato-Regioni), soggetti responsabili e obblighi (fabbricante, mandatario, noleggiatore, D.L.). Inquadramento delle tipologie di macchine: per movimento terra, per scavo e caricamento, mescolamento e impasto; Macchine per il sollevamento: rischi legati all'uso delle gru, precauzioni e prescrizioni;

Gru a torre: quadro normativo (UNI ISO), gli elementi, i 4 movimenti, il diagramma di portata e diagramma di carico, imbracatura dei carichi, posizionamento gru, procedure montaggio e smontaggio per evitare rischi di interferenze, documentazione;

Argani: a bandiera e cavalletto, procedure per montaggio e uso sicuro.

MODULO 3a – Opere provvisionali (Unità 27 del libro)

Le 3 categorie di opere provvisionali: di servizio, da costruzione, di sicurezza, riferimenti normativi (T.U.). Le tipologie di opere: andatoie e passerelle, scale, trabattelli, ponti (su cavalletti, sospesi), castelli di tiro, ascensori di cantiere, opere di messa in sicurezza post sisma. Ciascuna tipologia è stata trattata inquadrando la finalità, gli aspetti rilevanti per l'utilizzo, i rischi connessi, i requisiti da garantire.

MODULO 3b – Lavori in quota (Unità 28 del libro)

Definizione di “lavoro in quota” e “piano stabile” (art.107 T.U.), quadro normativo. Classificazione di rischi (prevalenti, concorrenti, susseguenti, legati all'attività svolta). Valutazione del rischio e cenni su procedure d'emergenza per soccorso operatore e allertamento del soccorso pubblico. Distinzione DPC temporanei/permanenti e DPI.

I sistemi anticaduta: di trattenuta, posizionamento sul lavoro, arresto caduta, salvataggio; finalità e limiti di ciascuno, DPI anticaduta componenti dei sistemi, dispositivi di ancoraggio (permanenti e non, cenni sui tipi) . Progettazione dei sistemi anticaduta, cosa si intende per “tirante d'aria”.

MODULO 4 – Opere provvisionali per i lavori in quota (Unità 29 del libro)

Cosa sono le opere provvisionali, i rischi legati all'uso (caduta di persone o materiale, sospensione inerte)

I ponteggi: tipologie (PTG, PTP, PHTP) esaminate in funzione del tipo di opere da eseguire, vantaggi/limiti di utilizzo di ciascun tipo. I componenti (portanti e portati), componenti speciali (mantovane, travi carraie, piazzole di carico, tipi di partenze), tipi di ancoraggi (cravatta, anello, vitone, tassello “golfare”). Autorizzazioni e progetto dei ponteggi, il Pi-MUS per montaggio uso e smontaggio.

Cenni su parapetti provvisori, reti anticaduta e sistemi di reti (S, T, U, V).

MODULO 4 – Modalità di demolizione e lavoro in ambienti confinati in condizioni di sicurezza (Unità 30 del libro)

Il ruolo dell'analisi e valutazione preventiva per la programmazione dell'intervento.

Il piano di lavoro delle demolizioni previsto dall'art.151 T.U. cenni sui contenuti: fasi operative, sorveglianza (ruolo del preposto), gestione e smaltimento macerie e rifiuti. Cenni sulle tecniche di demolizione incontrollata e controllata. La valutazione dei rischi nel caso di demolizione totale o parziale e delle misure da adottare per la riduzione dei rischi e disagi aree limitrofe.

Definizione di ambiente confinato o sospetto di inquinamento, valutazione dei rischi di intervento analisi dimensioni e posizioni degli accessi.

Gli obblighi del datore di lavoro in relazione a misure di prevenzione e protezione, predisposizione del piano di emergenza, focus sulla necessità di garantire personale formato in collegamento costante con chi opera avente ruolo di "squadra di salvataggio".

Definizione delle principali caratteristiche dei documenti della progettazione e dei documenti contabili, con approfondimento su alcuni aspetti significativi.

Documenti di Progettazione: per ciascun documento è stato delineata la finalità, chi lo compila, con i seguenti "focus su alcuni aspetti specifici di ciascuno"

- EPU: Cos'è un prezziario e un prezzo medio corrente (costo materiali+ % per spesa generali e utile d'impresa) come si indica il prezzo unitario (codice tariffa, descrizione, unità di misura, prezzo);
- CME: le 3 fasi per predisporlo (classificazione, misurazione, stima prezzi unitari), criteri di classificazione, scomposizione opera in lavorazioni, tecniche di misurazione;
- Quadro Economico: i costi della sicurezza non possono essere oggetto di ribasso nelle offerte;
- Cronoprogramma dei lavori: descrizione del "diagramma di Gannt" come rappresenta le interferenze e i vincoli di sequenza, quali limiti ha;
- Capitolato speciale d'appalto e Piano di manutenzione dell'opera: parti componenti ed eventuali richieste derivanti dalle NTC 2018

Documenti Contabili: per ciascun documento è stato delineata la finalità, chi lo compila, chi deve firmarlo, per alcuni anche un aspetto specifico che lo caratterizza:

- Giornale dei lavori: periodicità controllo annotazioni da parte DL ;
- Libretto di misura delle lavorazioni: la verifica in contraddittorio;
- Registro di contabilità: obblighi da Art. 2215 del Codice Civile, cosa succede dopo 15 gg se impresa affidataria non lo firma;
- SAL: indicazione sul diagramma di Gannt, modalità per avere certificato e mandato di pagamento;

MODULO 6 – Approfondimento sulla redazione di un computo metrico e sull'uso del "Prezziario Artigiano Romagnolo"

Perché è utile conoscere in anticipo il costo di realizzazione di un intervento edilizio. Anali-

si degli elaborati grafici e della documentazione tecnica necessaria a preventivare il costo di realizzazione di un intervento edilizio. Significato di computo “metrico” e di computo “metrico estimativo”, suddivisione delle lavorazioni ed analisi dei prezzi.

Le lavorazioni per realizzare un intervento edilizio e unità di misura (€/m^3 , €/m^2 , €/m , €/Kg). Significato della modalità di calcolo “vuoto per pieno” ed esempio di computo metrico di alcuni elementi costruttivi, strutturali e di finitura.

Modalità di consultazione del “Prezziario Artigiano Romagnolo” per determinare il costo di realizzazione di un edificio ad un piano, destinato a uso deposito, partendo dal progetto rappresentato a pagg. 446-451 del libro PCI 3.

4.2.1. Educazione civica nella disciplina di Cantiere e Sicurezza: norme comportamentali - MODULO 7

Norme comportamentali, prescrizioni e procedure di sicurezza alle quali attenersi durante la visita ad un cantiere, in relazione all'utilizzo corretto dei DPI, ai percorsi da seguire e alla lettura dei cartelli di cantiere.

Visita a n.2 cantieri edili:

- in data 16/01/2026 presso il cantiere per la realizzazione di una palazzina residenziale in Via Monte San Michele, angolo con Viale Randi, organizzata in collaborazione con la ditta esecutrice delle opere.

- in data 06/03/2026 presso il cantiere per la realizzazione del nuovo asilo “la Fontana”, sito in Via Fontana a Ravenna, con il servizio edilizia pubblica del Comune di Ravenna, Ing. C.Giuliani.

4.3. Programma effettivamente svolto disciplina: Estimo

- Stima dei fabbricati: civili, industriali e rurali.
- Stima delle aree edificabili.
- Stima dei valori condominiali e gestione condominiale.
- Stima dell'indennità e del diritto di sopra-elevazione.
- Stima dei danni da incendio ai fabbricati.
- Stima delle espropriazioni per motivi di pubblica utilità.
- Stima delle servitù prediali: di passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto, metanodotto.
- Stima del diritto di usufrutto.
- Stima delle successioni ereditarie.
- Catasto: terreni, fabbricati, consultazione degli atti catastali.

4.3.1. Esercitazioni di estimo svolte in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

Ricerca di un probabile valore di mercato di un appartamento con indagine da dati OMI.

Esempio di stima sintetica.

Calcolo dell'Imposta Municipale Unica (IMU) relativa ad una situazione di fabbricato residenziale libero/affittato mediante software di calcolo on-line da <https://www.amministrazionicomunali.it/imu/>

Esercitazione sul calcolo dei millesimi di proprietà di un condominio mediante foglio elettronico con automatismi.

Quiz di comprensione sul Catasto Terreni e Fabbricati, con esempio di programma DocFa e Pregeo.

Senza esercitazione specifica è stata mostrata la procedura per la redazione di un tipo di frazionamento con Pregeo a partire dal rilievo elaborato e l'uso del motore cartografico APAG con la compilazione del modello censuario.

4.3.2. Programma di Educazione civica nella disciplina Estimo:

- Educazione finanziaria (6h)
- Estimo ambientale (3h)

4.4. Programma effettivamente svolto disciplina: Topografia

Modulo 1 - Determinazioni di superfici poligonali

Unità di misura delle aree. Area di figure geometriche semplici, in particolare del triangolo. Formula di Gauss in coordinate cartesiane. Area di appezzamenti rilevati per coordinate polari. Area di appezzamenti rilevati per camminamento.

Modulo 2 - Divisione delle aree

Divisione dei terreni con lo stesso valore unitario. Calcolo delle aree parziali. Divisione di un appezzamento triangolare con:

- dividenti uscenti da un vertice;
- dividenti lungo una direzione assegnata;
- dividenti parallele a un lato;
- dividenti perpendicolari a un lato;
- dividenti uscenti da un punto interno alla figura;
- dividenti uscenti da un punto del perimetro.

Divisione di un appezzamento quadrilatero con:

- dividenti uscenti da un vertice;
- dividenti uscenti da un punto interno alla figura;
- dividenti parallele a un lato;
- dividenti perpendicolari a un lato;
- dividenti uscenti da un punto del perimetro.

Problema del trapezio affrontato con l'equazione di secondo grado. Riepilogo sul modo di approcciarsi ai problemi di divisione delle aree.

Modulo 3 - Spostamento e rettifica confini

- Definizione di spostamento e di rettifica dei confini.
- Spostamento di un confine rettilineo in un altro passante per un punto assegnato di un confine laterale.
- Spostamento di un confine rettilineo in un altro avente direzione assegnata.
- Rettifica di un confine bilatero con un confine rettilineo uscente dal primo vertice della bilatera.
- Rettifica di un confine bilatero, con un confine rettilineo, che parte ad una distanza rispetto alle estremità della bilatera.
- Rettifica di un confine bilatero con dividente avente direzione assegnata (problema del trapezio).
- Rettifica di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo uscente dal primo vertice della poligonale posto sul confine laterale o uscente ad una distanza rispetto al primo vertice della poligonale.
- Rettifica di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo avente direzione assegnata.

Modulo 4 - Spianamenti

Generalità: rilievo celerimetrico, schematizzazione del terreno come superficie poliedrica costituita da tante falde triangolari, definizione di spianamento, quote di progetto, quote rosse, punti e linee di passaggio e relativi calcoli eseguiti con l'utilizzo di una rappresentazione del terreno a piano quotato. Volume del prisma retto a base triangolare.

- Spianamento con piano orizzontale di solo sterro.
- Spianamento con piano orizzontale di solo riporto.
- Spianamenti con piano orizzontale a quota assegnata.
- Spianamento con piano orizzontale di compenso.

Modulo 5 - Progetto stradale

Generalità. La sovrastruttura stradale, il corpo stradale, tipologie di sezioni stradali, elementi di arredo di una strada. Classificazione delle strade. Caratteristiche geometriche. Velocità di progetto e intervallo di velocità di progetto. La pendenza trasversale. Allargamento in curva. Lo studio del tracciato. Analisi del traffico, traffico annuale, traffico giornaliero medio, traffico orario, traffico della XXX ora di punta, capacità. Stabilità del veicolo in curva (cenni). Fasi del progetto stradale. Tracciolino. Poligonale d'asse. Picchettamento. Rettifici. Determinazione del raggio minimo di una curva attraverso la condizione di stabilità

allo sbandamento (cenni). Disegno della curva di raccordo tra due rettili (costruzione grafica con Autocad). Elementi geometrici delle curve circolari: angolo al centro o angolo di deviazione, angolo al vertice, sviluppo della curva, tangente. Elementi geometrici delle curve circolari: corda, bisettrice, freccia e saetta. Condizioni normative di collegamento tra rettili e curve. Definizione del profilo longitudinale del terreno.

4.4.1. Esercitazioni di Topografia svolte in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

Elaborazione topografica di libretto di rilievo in Pregeo.

Redazione di una nuova monografia catastale di punto fiduciale con Pregeo e produzione dell'elaborato da presentare agli uffici competenti.

Impostazione di un tracciato stradale su piano a curve di livello con il metodo del tracciolino, generazione della poligonale d'asse, impostazione dei raccordi circolari, tracciamento della carreggiata con rettili e curve. Relazione tecnica sulle impostazioni geometriche della strada.

Profilo stradale altimetrico del terreno con l'uso di un foglio elettronico preimpostato e una applicazione caricata in Autocad per il disegno.

4.5. Programma effettivamente svolto disciplina: Lingua inglese

Testi:

MICROLINGUA: S. Sardi, D. Cerroni *"On Site"*, Eli.

Grammar + INVALSI: D. Spencer, *"Gateway to Success"*, MacMillan Education

Competenze	Abilità	Nuclei tematici Contenuti/Conoscenze	Attività/tempi
1. Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale sia dalla viva voce dell'insegnante sia da materiale registrato, inferendo eventuali elementi lessicali ignoti dal contesto linguistico e dalla situazione, anche simulata, di comunicazione.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di	MODULO CONTINUO E TRASVERSALE DI DURATA ANNUALE Considerato il livello disomogeneo della classe e della conoscenza della materia, si è fatta opera di consolidamento grammaticale costante con nuovi vocaboli fondamentali e strutture che dovrebbero essere prerequisiti ma non lo sono. Il modulo di grammatica, trasversale rispetto agli altri, si è svolto durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stato utilizzato il libro di testo GATEWAY TO SUCCESS. MODULO CIVILIZATION Attività complementari alla

	tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	strumenti multimediali e per la fruizione in rete.	lettura del testo assegnato come compito estivo: Gina D.B. Clemen, "American cities", edito da Cideb Black Cat MODULO EDUCAZIONE CIVICA Tratto da "American Cities" "The Immigration in the United States in the 19th century and the history of Ellis Island"
2.Sostenere una conversazione esprimendosi con sufficiente efficacia funzionale, accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti generali e professionali.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.	Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.	MODULI MICROLINGUA DI STORIA DELL'ARCHITETTURA Modulo di valenza interdisciplinare con libro di testo "On Site" e materiale extra fornito dalla docente ARCHITECTURE OF THE 19TH CENTURY Architecture of the 19th Century: - the Eclectic century (+ Crystal Palace) - Chicago School of Architecture + Home Insurance Building - The Evolution of skyscrapers - The Empire State Building (+ Art Decò) - The Chrysler Building (+ Art Decò) - Art Nouveau in architecture - Spanish Modernist Movement and Antoni Gaudì (Casa Batllò) THE MASTERS OF MODERN ARCHITECTURE The Masters of Modern architecture: from 1900 to 1970

			- Frank Lloyd Wright (Biography and architectural style + Robie House, Fallingwater, Usonian houses, Guggenheim Museum) - Walter Gropius and Bauhaus (Biography and architectural style + Gropius House) - Ludwig Mies Van Der Rohe (Biography and architectural style + Seagram building, German Pavilion in Barcelona) - Le Corbusier (Biography and architectural style + Villa Savoye, The Modulor, Radiant City, City of Chandigarh, Unité d'Habitation, Ronchamp Chapel) THE MASTERS OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE Contemporary architecture from the 1970s to the present - Contemporary architecture: Deconstructivism and Postmodernism (+ Vanna Venturi's house) - Frank Gehry (Biography and architectural style + Dancing House, Guggenheim Museum, Gehry's house, 8 Spruce Street, The Tower of Arles) - Norman Foster (Biography and architectural style + The Gherkin, Reichstag, British Museum Great Court) - Renzo Piano (Biography and architectural style + Pompidou centre, Auditorium-Parco della musica, The Shard + cenni Morandi Bridge) + cenni collaborazione Richard Rogers - Zaha Hadid (Biography and architectural style + Maxxi museum)
3. Sviluppare l'abilità di lettura estensiva e, ove possibile, intensiva di testi autentici di tipo generale o professionale	Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.	MODULO INVALSI TRAINING Il modulo, trasversale rispetto agli altri, è stato di preparazione alla prova INVALSI che si è svolto a marzo con l'assegnazione di esercizi di comprensione del testo e di ascolto (livelli B1 e B2)
4. Comunicare per iscritto, con rispetto del sistema morfologico, sintattico, proprietà	Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e pro-	Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle	MODULO TECHNICAL ENGLISH Modulo trasversale: con i docenti dell'area di indirizzo, relazione del Project Work in L2.

lessicale generale o professionale	cessi.	tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.	
5. Conoscere gli ambienti di lavoro, le attrezzature, i materiali e le tecniche di costruzione.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.	Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro, varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali	APPROFONDIMENTO LINGUISTICO Modulo trasversale: è stata sollecitata la conversazione in lingua guidata dall'insegnante anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
6. Utilizzare i dizionari, anche settoriali, cartaceo, multimediale e in rete	Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	
7. Saper esporre in maniera semplice ma efficace argomenti di ambito grafico-comunicativo, utilizzando il linguaggio specifico. Descrivere o paragonare tradizioni socio-culturali anglofone e italiane.	Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni, in particolare al settore di indirizzo	APPROFONDIMENTO LINGUISTICO Materiali di lingua viva e listening comprehension hanno caratterizzato tutto l'a.s. Speaking activities su argomenti noti.

Griglie di valutazione quinto anno di lingua inglese

Per le prove scritte di tipo strutturato (questionari a scelta multipla, test vero/falso, esercizi di completamento, ecc), la sufficienza è determinata dal raggiungimento del 60% di elementi corretti.

Per le prove di tipo non strutturato vengono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

READING COMPREHENSION / SUMMARY

INDICATORI - CONOSCENZE	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI
Comprensione dei dati/argomenti proposti	Comprende nei dettagli i dati proposti approfondendo gli argomenti in modo completo e articolato.	OTTIMO	4

Possesso delle conoscenze relative alla trattazione degli argomenti assegnati Possesso degli strumenti linguistico-espressivi adeguati	Comprende in modo corretto e lo sviluppo del contenuto è chiaro.	BUONO	3
	Comprende in modo essenziale anche se generico e non sempre padroneggia le conoscenze.	SUFFICIENTE	2
	Comprende in modo parziale e il contenuto è incompleto.	INSUFFICIENTE	1,5
	Comprende in modo frammentario e il contenuto presenta diffuse carenze.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1
	Non comprende l'argomento e lo sviluppo è pressoché nullo.	INADEGUATO	0,5
COMPETENZE Utilizzo della lingua: correttezza morfologica e lessicale	Rivela padronanza della lingua e ricchezza lessicale.	OTTIMO	3
	Usa un linguaggio corretto e appropriato.	BUONO	2,5
	Usa un linguaggio con qualche errore ma non grave ed il lessico non sempre è appropriato.	SUFFICIENTE	2
	Produce comunicazioni non sempre comprensibili per presenza di errori.	INSUFFICIENTE	1,5
	Usa un linguaggio con errori gravi e molto diffusi che limitano la comunicazione.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1
	Usa un linguaggio che impedisce la comunicazione.	INADEGUATO	0,5
CAPACITA' Logico argomentative: - analisi e sintesi - organizzazione del contenuto	Rielabora in modo originale e personale.	OTTIMO	3
	Rielabora in modo chiaro con qualche spunto personale.	BUONO	2,5
	Rielabora in modo sufficientemente chiaro, ma senza spunti personali.	SUFFICIENTE	2
	Rielabora in modo parziale, riprendendo spesso dal testo	INSUFFICIENTE	1,5
	Non c'è comprensione né rielaborazione.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1

COMPOSITION/QUESTIONS

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI
CONOSCENZE Possesso delle conoscenze necessarie a trattare gli argomenti	Conoscenza e trattazione complete e approfondite.	OTTIMO	3,5
	Buona conoscenza e trattazione degli argomenti, ma non sempre approfondite.	DISCRETO/ BUONO	3

	Conoscenza e trattazione solo degli aspetti essenziali.	SUFFICIENTE	2
	Limitata o incerta conoscenza degli aspetti essenziali.	INSUFFICIENTE	1,5
	Conoscenza lacunosa, generica e superficiale.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1
	Risposta non corrispondente alla richiesta o prova non svolta.	INADEGUATO	0,5
COMPETENZE Abilità linguistico-testuali e logiche: correttezza morfo-sintattica utilizzo del lessico specifico coerenza e coesione	Esposizione corretta, sicura e ben articolata. Lessico preciso e registro appropriato.	OTTIMO/BUONO	3,5
	Esposizione semplice, ma corretta. Lessico abbastanza appropriato.	DISCRETO	3
	Esposizione con alcuni errori che non compromettono la comprensione del contenuto. Lessico modesto.	SUFFICIENTE	2
	Esposizione con diffusi errori che compromettono in parte la comprensione del contenuto. Lessico povero e non sempre appropriato.	INSUFFICIENTE	1,5
	Esposizione scorretta con errori gravi che rendono difficile o a tratti impossibile la comprensione. Lessico scadente o non appropriato.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1
	Prova estremamente frammentaria o non svolta.	INADEGUATO	0,5
CAPACITA' Logico/ argomentative: analisi e sintesi organizzazione del contenuto	Sa rielaborare le conoscenze apprese in modo originale e personale dimostrando ottima capacità di analisi e sintesi.	OTTIMO/BUONO	3
	Rielabora e analizza in modo sufficientemente chiaro e/o semplice, mostrando a tratti qualche spunto personale.	DISCRETO/ SUFFICIENTE	2
	Non sa focalizzare ciò che è richiesto dalla domanda. Non sa focalizzare ciò che è richiesto dalla domanda.	INSUFFICIENTE	1

PROVE ORALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTI
CONOSCENZE Possesso delle conoscenze necessarie ad esporre il contenuto	Conoscenza ed esposizione orale efficace, articolata e rielaborazione personale del contenuto.	OTTIMO	3,5
	Conoscenza ed esposizione orale pertinente anche se non sempre totalmente	BUONO/ DISCRETO	3

	efficace.		
	Esposizione del contenuto spesso non organizzato in modo articolato anche se ciò non impedisce il passaggio della comunicazione.	SUFFICIENTE	2
	Conoscenza ed esposizione del contenuto in modo frammentario, superficiale e non articolato.	INSUFFICIENTE	1,5
	Esposizione in forma disorganica, non è in grado di comprendere il significato globale della comunicazione.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1
	Esposizione nulla o rifiuto dell'interazione orale.	COMPLETAMENTE INADEGUATO	0,5
COMPETENZE Utilizzo della lingua orale: morfosintassi lessico fluency pronuncia	Uso della lingua totalmente adeguato, lessico ricco e pertinente. Pronuncia e fluency efficace ed estremamente corretta.		

4.6. Programma effettivamente svolto disciplina: Matematica

Modulo 1 – Relazioni e Funzioni

- Classificazione delle funzioni
- Significato di limiti di funzioni
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Asintoti significato e calcolo
- Studio di funzione razionale intera e fratta
- Rapporto incrementale e significato geometrico
- Derivata e significato geometrico
- Esercizi sul rapporto incrementale, sul calcolo della derivata applicando la definizione
- Continuità e derivabilità
- Derivata sinistra e destra
- Calcolo delle derivate con formule di derivazione di funzioni razionali, irrazionali esponenziali logaritmiche-semplici esercizi
- Derivata di ordine superiore al primo
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità

- Criterio di derivabilità
- Applicazioni alla geometria: retta tangente e normale ad una curva
- Applicazione dello studio della derivata alla fisica – esercizi semplici
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, e minimi relativi
- Massimi e minimi assoluti
- Concavità della funzione
- Flessi e derivata seconda
- Flessi orizzontali e obliqui
- Studio di funzione razionale intera e fratta con lo studio del segno della derivata
- Problemi di ottimizzazione-esercizi semplici
- Integrali indefiniti e primitive
- Significato geometrico di integrale
- Condizione sufficiente di integrabilità
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità
- Integrali immediati
- Integrale della funzione composta
- L'integrale definito-Area del trapezoide-Somma di Riemann
- Definizione di integrale definito
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito (integrale della somma di funzioni - integrale del prodotto di una costante per una funzione-additività rispetto all'intervallo di integrazione-Integrale di una funzione costante)
- Calcolo dell'integrale definito (con integrali immediati e composti)
- Applicazione: variazione di una grandezza in un intervallo
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti, Il calcolo delle Aree, area della regione limitata dal grafico di due funzioni

Modulo 2 – Dati e Previsioni-cenni

- Probabilità classica, frequentista e soggettiva
- Definizione di evento-Evento certo, impossibile e aleatorio
- Spazio campione evento elementare e composto
- Eventi compatibili e incompatibili -Evento unione-Teorema della somma

- Eventi dipendenti e indipendenti -Evento intersezione-Teorema del prodotto
- Studio delle cause di un evento:
- Formula di disintegrazione -se l'evento deve ancora accadere
- Formula di Bayes -se l'evento è accaduto.

4.7. Programma effettivamente svolto disciplina: Lingua e letteratura italiana

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero (dall'erudizione al bello, il pessimismo cosmico, il pessimismo storico). La poetica del vago "del vago e dell' indefinito", la teoria del piacere. Leopardi e il Romanticismo. I Canti (struttura, temi, pensiero, lingua e stile, poetica). Le Operette morali e l'arido vero.

Lettura e analisi

Dallo Zibaldone La teoria del piacere

da I Canti lettura e analisi de: - L'infinito - A Silvia – Il Sabato del Villaggio, La sera del dì di festa, La quiete dopo la tempesta .

da Le Operette Morali lettura e analisi : Dialogo della Natura e di un Islandese. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETA' DEL REALISMO

Naturalismo francese. il ruolo di Flaubert e di E. Zola. Il romanzo sperimentale il principio dell'impersonalità. Caratteristiche generali del Verismo in Italia.

Lettura e analisi

E. Zola da L'Assommoir L'alcol inonda Parigi

Sibilla Aleramo da Una Donna, Cap. XII-XIII : Il rifiuto del ruolo tradizionale

Henrik Ibsen da Casa di Bambola, atto III: La presa di coscienza di una donna

GIOVANNI VERGA

Tratti salienti della biografia.

La svolta verista

La poetica e le tecniche narrative. Impersonalità, regressione, tecniche narrative e linguaggio. Lo straniamento. Il conservatorismo. Il confronto con Zola. Il ciclo dei vinti. La lotta per la vita e il darwinismo sociale.

I Malavoglia. La vicenda – Il tempo – Lo spazio – I temi - Il problema del progresso.

Lettura e analisi

da *Vita dei campi* *Fantasticherie* - *Rosso Malpelo* – *La lupa*

da Malavoglia. La conclusione del Romanzo

LA RIFONDAZIONE DELLA POESIA IN AREA FRANCESE

Il simbolismo

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo. Vita (in sintesi). Dandysmo e maledettismo. La perdita dell'aureola.

I fiori del male, struttura e titolo. La bellezza dal male.

Lettura e analisi

Da I Fiori del Male: Spleen, L'albatro, Corrispondenze.

Microsaggio Il Dandysmo e il Maledettismo Pag. 396

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Caratteri generali e fondamenti . La figura dell'artista

GIOVANNI PASCOLI. La vita, il "nido" familiare. La poetica: il fanciullino.

Le tematiche e il sistema simbolico. Soluzioni formali. Il fonosimbolismo. Sperimentalismo linguistico. L'erotismo rimosso. *Myricae* edizioni, titolo, realtà e simboli, soluzioni formali

Lettura e analisi

da Il Fanciullino: Una poetica decadente

da *Myricae*: - *X agosto* – *L'assiuolo*.

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

il rifiuto della tradizione

Futurismo

Azione, velocità, antiromanticismo. Innovazioni formali,

Lettura e analisi

Filippo Tommaso Marinetti. Manifesto del futurismo

Filippo Tommaso Marinetti. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Filippo Tommaso Marinetti. Bombardamento

Aldo Palazzeschi. Lasciatemi divertire

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita. L'esteta. Il superuomo. L'avventura politica. L'impresa di fiume.

Le opere: Il Piacere

Le Laudi: il progetto

D'Annunzio e Nietzsche il superuomo e l'esteta.

Lettura e Analisi

da Il Piacere Un ritratto allo specchio

da *Alcyone: – La pioggia nel pineto*.

Microsaggio. Freud. La nascita della psicanalisi, il complesso di Edipo, l'ipnosi, le libere associazioni.

<https://campus.hubscuola.it/discipline-umanistiche-2/filosofia/freud-e-la-psicanalisi/>

Visione del documentario: RaiPlay Profili Sigmund Freud

LUIGI PIRANDELLO

La vita (Gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo) La visione del mondo (Vitalismo, critica all'identità individuale, forma e vita, le maschere, trappole sociali, il forestiere della vita, il relativismo filosofico). La poetica (l'Umorismo e la comicità, l'arte del '900,

Il fu Mattia Pascal. La liberazione dalla trappola, una libertà irraggiungibile, il ritorno nella trappola e la conclusione.

Uno Nessuno Centomila. La prigionia delle forme. liberarsi dalla trappola, guarigione finale.

Sei personaggi in cerca d'autore. La struttura del testo, l'impossibilità di rappresentare un dramma. L'incomunicabilità, rapporto verità-finzione, conflitto forma e vita.

Enrico IV. Il personaggio estraniato. Il tragico e il comico

Lettura e Analisi

Un soggiorno 'involontario'. Vita e Forma. Incomunicabilità.

da Novelle per un anno. Il treno ha fischiato...

da *L'Umorismo* *Un arte che scompone il reale*.

da Il fu Mattia Pascal Premessa A mo di scusa, Lo strappo nel cielo di Carta,

da Uno, Nessuno Centomila, La pagina finale Nessun nome

da Enrico IV Il filosofo mancato Atto III

da Così è se vi pare. Ecco come parla la verità Atto III, Scena VII.VIII

da Sei personaggi in cerca d'autore. La rappresentazione teatrale e il personaggio

ITALO SVEVO - Tratti salienti della biografia.

La Coscienza di Zeno. Forma, titolo e struttura “aperta” dell’opera – Il fumo, La morte del padre, Storia del matrimonio, Un affare commerciale, Profezia disastrosa. Tipologia del personaggio - Salute e malattia - Tecniche narrative.

Lettura e Analisi

Premessa, La salute malata di Augusta, Profezia di un’apocalisse

Lettura integrale a scelta de *La coscienza di Zeno*, in alternativa, *Il fu Mattia Pascal*

LA NUOVA POESIA NOVECENTESCA

GIUSEPPE UNGARETTI

Tratti salienti della biografia, dall’Egitto a Parigi, l’esperienza della guerra. *Allegria*: contenuto e poetica.

Analisi da *L’Allegria*: – *Soldati* – *Fratelli-Mattina*- *Veglia*.

UMBERTO SABA

Tratti salienti della biografia. La famiglia e l’infanzia. La formazione letteraria. il matrimonio. L’incontro con la psicoanalisi. Gli anni della persecuzione razziale e gli ultimi anni. Il *Canzoniere* struttura, poetica, caratteristiche formali.

Lettura e analisi

dal *Canzoniere*: *A mia moglie* – *Goal*- *Mio padre è stato per me un assassino-Trieste*.

Autori del ‘900

Il progetto di lettura, dedicato agli autori del Novecento, ha previsto l’assegnazione a ciascuno studente di un autore o di un’autrice del periodo. Gli alunni hanno svolto un percorso di approfondimento sul contesto storico-culturale di riferimento e l’analisi di un’opera narrativa significativa, al fine di sviluppare competenze di lettura critica e consapevolezza dei valori culturali e civici. Ogni studente, ha presentato il suo lavoro di approfondimento di fronte alla classe alla fine del secondo quadrimestre.

Libro di testo Qualcosa che sorprende. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Vol. 3.1-3.2

4.7.1. Cittadinanza attiva (Ed. civica 2h+2h).

CITTADINANZA ATTIVA- PARI OPPORTUNITA' E UGUAGLIANZA DI GENERE

MODULO I: DONNE TRA REALTA' E RAPPRESENTAZIONE: FIGURE FEMMINILI NELLA LETTERATURA TRA OTTO E NOVECENTO

Particolare attenzione è stata dedicata alla rappresentazione della figura femminile nella letteratura, attraverso l'analisi di personaggi quali Madame Bovary, Nora di *Casa di bambola*, Elena Muti ne *Il piacere* e il romanzo *Una donna* di Sibilla Aleramo, al fine di sviluppare competenze di lettura critica e consapevolezza dei valori culturali e civici, con specifico riferimento alla parità di genere.

CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA

MODULO II: AUTORI DEL '900

Il progetto di lettura, dedicato agli autori del Novecento, ha previsto l'assegnazione a ciascuno studente di un autore o di un'autrice del periodo. Gli alunni hanno svolto un percorso di approfondimento sul contesto storico-culturale di riferimento e l'analisi di un'opera narrativa significativa, al fine di sviluppare competenze di lettura critica e consapevolezza dei valori culturali e civici. Ogni studente, ha presentato il suo lavoro di approfondimento di fronte alla classe alla fine del secondo quadrimestre.

4.8. Programma effettivamente svolto disciplina: Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO I

La destra e la sinistra storica

La crisi di fine secolo

Imperialismo, positivismo nazionalismo e secondo colonialismo.

Verso la società di massa

- La società di massa

L'età della Belle Epoque

Nazionalismo e Militarismo

Il dilagare del razzismo

Il complotto ebraico

L'affare Dreyfus

Il sogno sionista

Il risveglio dei Nazionalismi

Verso la prima guerra mondiale

L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo

- La questione meridionale

- I governi Giolitti e le riforme
- La politica estera. Il nazionalismo e l'impresa in Libia

MODULO II

La prima guerra mondiale

- Cause e scoppio del conflitto
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Dalla guerra di movimento alla guerra d'usura
- La svolta del 1917
- Fine della guerra e trattati di pace

La rivoluzione russa

- Condizioni sociali, economiche e politiche precedenti alla rivoluzione
- La Rivoluzione bolscevica e la guerra civile
- Il comunismo di guerra
- La costituzione e la società dopo la guerra
- Da Lenin a Stalin

Conseguenze economiche e politiche della guerra, in Italia e in Europa

- Il biennio rosso in Europa e in Italia
- La repubblica di Weimar

MODULO III

Il periodo tra le due guerre

- Totalitarismo.
- Nascita dell'avvento del fascismo in Italia: cause modalità di affermazione
- La crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal
- La guerra in Spagna

La costruzione dello Stato fascista in Italia e il nazismo in Germania

- Il mito della vittoria mutilata e l'impresa fiumana
- Il fascismo agrario e le elezioni del '21
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- La dittatura, un totalitarismo imperfetto
- Cultura scuola e comunicazioni di massa
- La politica economica, la "battaglia del grano" e "la quota novanta", lo stato imprenditore.
- La politica estera di Mussolini l'imperialismo e l'impresa etiopica
- Dalla repubblica di Weimar all'avvento del Nazismo
- Il programma di Hitler
- Il Terzo Reich e la politica hitleriana

MODULO IV

La seconda guerra mondiale

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco all'occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione al Giappone e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- 1942-43: la svolta della guerra
- La "grande alleanza" e la campagna d'Italia. La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

MODULO V

Le origini della guerra fredda

- Il processo di Norimberga
- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo
- La propaganda del piano Marshall
- La crisi di Berlino. La guerra in Corea.
- La Comunità Europea

La decolonizzazione

- Il processo di decolonizzazione.
- Medioriente: la nascita dello stato d'Israele, la questione palestinese.
- L'apartheid in Sudafrica.

La distensione

Il disgelo.

L'Italia dopo il Fascismo

- Urgenza della ricostruzione. Il sostegno degli Stati Uniti.
- Dalla monarchia alla Repubblica. Divisioni tra Partiti. Togliatti Nenni e De Gasperi. De Gasperi presidente del Consiglio. Il Referendum e le elezioni. La Costituzione repubblicana. La svolta del 47. L'attentato a Togliatti.
- La questione di Trieste
- Il centrismo
- Il Miracolo economico

- Dal Centro-sinistra all'autunno Caldo
- Gli anni di piombo. Gli anni del terrorismo. Il terrorismo nero. Il terrorismo di rosso.

4.8.1. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 3h)

MODULO I: MEMORIA STORICA E IDENTITA' NAZIONALE

ARGOMENTI TRATTATI:

1942-43: la svolta della guerra

La "grande alleanza" e la campagna d'Italia. La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Incontro della durata di due ore con l'Associazione Senio River sulla guerra avvenuta lungo il fiume Senio tra l'inverno del '44 e la primavera del '45.

4.8.2. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 2h)

Modulo II: ITALIA REPUBBLICANA

ARGOMENTI TRATTATI:

Dalla Monarchia alla Repubblica

Referendum istituzionale e elezioni

La costituzione della Repubblica

Diritti e doveri secondo la Costituzione

La Costituzione della Repubblica Italiana

4.8.3. Costituzione e cittadinanza (Ed. civica 2h)

MODULO III: L'UNIONE EUROPEA, GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ARGOMENTI TRATTATI:

La Comunità Europea

Tre ipotesi per l'Europa unita

Manifesto di Ventotene

Gli inizi dell'integrazione europea

Allargamento della CEE il trattato di Maastricht

Istituzioni Europee

LIVELLI DI COMPETENZA DELLA UNITÀ DIDATTICA
BASE (determina gli obiettivi fondanti dell'unità didattica): • Esporre in modo completo l'argomento affrontato. • Produrre un testo scritto completo, inerente l' argomento studiato, sviluppando una traccia suggerita. • Leggere e comprendere fonti e testi storiografici semplici. • Individuare lo schema argomentativo di testo. • Utilizzare un lessico specifico.
INTERMEDIO (in aggiunta a quanto descritto per il livello BASE): • Esporre in modo ricco e completo l'argomento studiato. • Produrre un testo scritto completo, arricchito di osservazioni frutto di approfondimenti personali, inerente l' argomento storico studiato, sviluppando una traccia suggerita.

- Leggere e comprendere fonti e testi storiografici anche di media complessità.
- Individuare lo schema argomentativo di testo.
- Rielaborare in modo critico i materiali oggetto di studio.
- Utilizzare un lessico specifico ricco.

AVANZATO (in aggiunta a quanto descritto per il livello INTERMEDIO):

- Esporre in modo ricco e completo l'argomento studiato.
- Produrre un testo scritto completo, arricchito di osservazioni frutto di approfondimenti personali, inerente l'argomento storico studiato, sviluppando una traccia suggerita.
- Leggere e comprendere fonti e testi storiografici anche di media complessità.
- Individuare lo schema argomentativo di testo.
- Rielaborare in modo critico i materiali oggetto di studio.
- Utilizzare un lessico specifico ricco.

4.9. Programma effettivamente svolto disciplina: Religione

NON UNA MA TANTE RELIGIONI

- Un mondo di religioni
- I simboli delle religioni
- Per orientarsi tra tante religioni
- Religioni diverse ma non distanti
- Religione e violenza possono stare insieme?

SENSO RELIGIOSO E RICERCA UMANA

- La ricerca dell'essere umano
- Differenza tra ateo – agnostico – credente non praticante
- Il senso della vita e le risposte della società: eutanasia, crioconservazione e robot umanoidi

EDUCAZIONE CIVICA

- Art. 2 Cost. e il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo

USCITA DIDATTICA

- Visione al cinema del film "Norimberga"

4.10. Programma effettivamente svolto disciplina: Scienze Motorie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità). Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse. Conoscere le caratteristiche delle Attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento;

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture; capacità motorie (coordinative e condizionali). Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. Conoscere i principali paramorfismi e dismorfismi.
- Conoscere e approfondire la terminologia, il regolamento tecnico di base degli sport affrontati, il loro aspetto educativo e sociale, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra affrontati. Conoscere le norme che regolano la vita di gruppo. Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
- Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

Competenze

- Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi
- Individuare l'esatta finalità degli esercizi e saperli applicare correttamente in base alle richieste. Ampliare le capacità condizionali per affrontare attività motorie e sportive. Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità.
- Saper eseguire in maniera sufficientemente corretta i fondamentali tecnici e gli essenziali accorgimenti tattici degli sport di squadra svolti durante l'anno scolastico. Sapersi relazionare socialmente nel gruppo (collaborare, rispettare, partecipare, aiutare coinvolgere). Capacità di integrazione, riconoscere le proprie capacità e modularne l'intensità valutando anche la capacità degli altri. Saper accettare i propri limiti e quelli altrui.
- Sa adottare adeguati comportamenti preventivi per evitare infortuni a sé e agli altri. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di salute.

Abilità

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici, e/o complesse. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni anche complesse. Utilizzare le proprie abilità in situazioni inusuali. Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Elaborare risposte motorie efficaci; Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze,

spazi e tempi di cui si dispone. Mettere in atto semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. Sviluppo socio relazionale, socializzare nel gruppo, collaborare con compagni ed insegnante, utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

- Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività applicare le procedure del primo soccorso, a scuola, in palestra, e negli spazi aperti.
- COMPETENZE
- Saper identificare la migliore forma di attività fisica per il benessere quotidiano
- Comprendere quali sono gli elementi principali di una dieta equilibrata

ABILITÀ

- Saper programmare l'attività fisica in base alle proprie capacità e possibilità
- Scegliere i nutrienti giusti in base al proprio fabbisogno calorico e al livello di attività fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione: interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi);
- Impegno: continuità, disponibilità ad organizzare, esecuzione di compiti assegnati, puntualità, parte teorica;
- Capacità relazionali: atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti.
- Comportamento e rispetto delle regole: autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play
- Collaborazione: nella cura del materiale, nelle attività sportive anche in funzione dei compiti di arbitraggio
- Conoscenze ed abilità: media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità primo quadrimestre e secondo quadrimestre.
- La valutazione dell'alunno sarà data dalla somma di: partecipazione, impegno, capacità relazionali, collaborazione, comportamento (valore 50%), conoscenze e abilità (valore 50%).

METODI DIDATTICI

- analisi dei movimenti utilizzando il metodo globale e analitico.
- graduare intensità e difficoltà delle esercitazioni, alternando attività individuali e di gruppo;
- coinvolgere gli alunni nelle fasi organizzative del lavoro e in compiti di arbitraggio;

STRUMENTI DIDATTICI

- uso di slide fornite dal docente

- uso di testi forniti dal docente.

SPAZI DIDATTICI

- Palestra

VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

- Osservazione costante sui miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.
- Rilevamenti cronometrici e metrici per monitorare il progressivo miglioramento delle capacità motorie personali.
- Prove pratiche individuali (test).
- Prove pratiche relative ai giochi sportivi proposti.
- Verifiche orali e/o scritte sugli argomenti teorici trattati a supporto della pratica.

DESCRITTORI RICONDOTTI A SCALA NUMERICA (50%)							(50%)	
Voto in decimi	Giudizio	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	SOCIALIZZAZIONE COLLABORAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	ABILITA' MOTORIE	Possesso Competenza
10	OTTIMO	Costruttiva (sempre)	Attivo costante	Propositivo Leader	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo Critico	Approfondita disinvoltata	Livello 3 Eccelle
9	DISTINTO	Efficace (quasi sempre)	Appropriato Confacente	Collaborativo	Applicazione sicura costante	Organizzato Sistemático	Certa e sicura	Livello 3 Eccelle
8	BUONO	Attiva e pertinente (spesso)	Adeguate Idoneo	Disponibile	Conoscenza Applicazione	Organizzato	Completa e corretta	Livello 2 Buona
7	PIU' CHE SUFF.	Attiva (sovente)	Regolare Conforme	Selettivo	Accettazione regole principali	Mnemonico Meccanico	Adeguate e globalmente corrette	Livello 2 Buona
6	SUFFICIENTE	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Essenziale Saltuario	Dipendente poco adattabile	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale o parziale	Livello 1 Possiede
5	NON SUFF.	Passiva	Scarso	passivo	Insofferenza	Non ha metodo	Incerta e incompleta	Livello 0 Non competente
3	GRAV. INSUF	Passiva (quasi mai)	Assente	Conflittuale apatico	Rifiuto	Non ha metodo	Frammentarie	Livello 0 Non competente
2	GRAV. INSUF	Passiva Oppositiva (mai)	Nulla	Conflittuale apatico passivo	Rifiuto Insofferenza	Non ha metodo	Rifiuto Della prova	Livello 0 Non competente

Nel caso di studenti che, per esoneri, esoneri parziali, giustificazioni famigliari e/o per l'elevato numero di assenze non avessero dato modo di essere valutati per la parte pratica saranno predisposte interrogazioni, verifiche scritte, questionari (a risposte aperte, a risposte multiple o vero/falso) e ricerche personali. Si considerano almeno tre prove a quadrimestre (massimo 6 prove).

OBIETTIVI MINIMI

- Presenza ed impegno attivo al lavoro scolastico.
- Ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza.
- Socializzazione e collaborazione con compagni, insegnanti e personale scolastico.
- Conoscenza e comprensione degli esercizi proposti.
- Conoscenza e comprensione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi svolti

UNITA DIDATTICA	MODULO
-----------------	--------

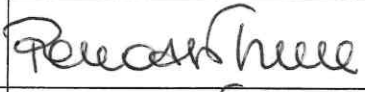
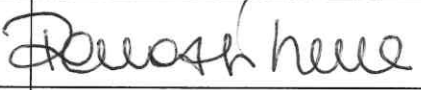
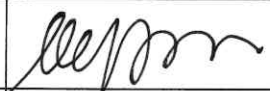
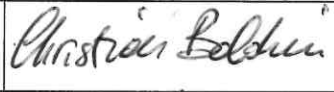
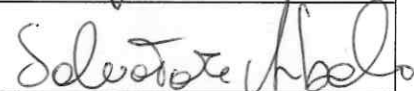
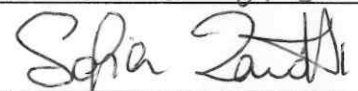
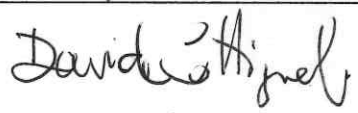
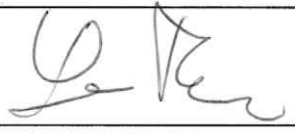
LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA REAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	esercizi per favorire la conoscenza delle diverse parti del corpo; esercizi per migliorare la coordinazione spazio-temporale esercizi di respirazione toracica- addominale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di equilibrio statico e dinamico, di agilità e di lateralità, coordinazione neuromuscolare con uso di piccoli e grandi attrezzi. circuiti e percorsi a stazioni; giochi e test di velocità e destrezza; attività individuali e di gruppo, rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo; esercizi che promuovano l'esplorazione dello spazio e che fanno acquisire il senso della direzione e delle distanze; esercizi con finalità correttiva del portamento generale per migliorare il patrimonio motorio. Esercizi per lo sviluppo della destrezza
IL CORPO E LE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI	Esercizi per il potenziamento generale (preatletici, andature, esercizi di tonificazione dorsale e addominale esercizi a coppie, esercizi di preacrobatica). Esercizi a corpo libero a carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata; con opposizione di resistenza; esercizi di sollevamento e trasporto. Circuiti, percorsi a stazioni, piccole progressioni con e senza attrezzi. Esercizi per l'incremento della velocità (tecnica di corsa, corsa veloce, scatti). Esercitazioni mobilizzanti a carico naturale e con piccoli attrezzi; allungamento muscolare (stretching). Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria. Corsa ed esercizi di resistenza a carattere prevalentemente aerobico, ricerca graduale dell'aumento di resistenza, corsa in ambiente naturale; corsa con supporto musicale, corsa intervallata con superamento ostacoli ed elementi di media difficoltà. Esercizi con piccoli attrezzi quali: palle, bacchette, funicelle. Esercizi con i grandi attrezzi: spalliera
GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ	Eseguire i fondamentali individuali di alcune attività sportive, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni, mettendo in pratica semplici azioni di gioco e/o semplici schemi squadra. Tecnica anche sommaria dei fondamentali individuali della pallavolo, basket, calcetto, pallamano. Fondamentali di squadra, situazioni di gioco e semplici schemi tattici. Compiti di arbitraggio. Pratica di attività sportive di squadra e individuali (tennis tavolo, tennis), che implicano il rispetto di regole, di ruoli e di schemi di gioco e compiti di arbitraggio. Esercizi a corpo libero e con attrezzi, intesi a far conseguire all'alunno la consapevolezza dei propri mezzi e a superare eventuali remore immotivate; in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, favorire l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.
EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	Approfondimento sui principi base dell'educazione alimentare, con particolare attenzione alla relazione tra stile di vita attivo, benessere e scelte nutrizionali consapevoli. Sono stati trattati i concetti fondamentali di macronutrienti e micronutrienti, importanza dell'idratazione, lettura critica delle etichette alimentari, i principali disturbi alimentari e abitudini utili per mantenere un'alimentazione varia e sostenibile. L'obiettivo è stato sviluppare competenze per compiere scelte autonome, responsabili e coerenti con la tutela della propria salute.

4.11. Educazione alla salute e al benessere. Ed. civica (2h)

L'argomento "Educazione alla salute e al benessere" getta le basi per comprendere l'importan-

za del rapporto tra l'attività fisica e il mantenimento di un corretto stato di salute. È scientificamente provato che l'attività fisica, unito a corrette scelte alimentari, è una forma di prevenzione nei confronti di molte patologie metaboliche.

5. I componenti il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Penazzi Irene	
Storia	Penazzi Irene	
Matematica	Baldassarre Maria Gabriella	
Inglese	Garavini Melissa	
Progettazione costruzioni e impianti	Baldini Christian	
Gestione del cantiere e sicurezza degli ambienti di lavoro	Baldini Christian	
Geopedologia Economia ed Estimo	Fanucci Massimo	
Topografia	Arbolino Salvatore	
Scienze motorie	Zanotti Sofia	
ITP Laboratori delle Costruzioni (in compresenza con le discipline di: Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia, Estimo)	Cottignoli Davide	
ITP Laboratori delle Costruzioni (in compresenza con la disciplina di: Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro)	Grossi Ettore	
Religione	Tondo Erika	

I rappresentanti di classe din 5^A CAT leggono e sottoscrivono i programmi in data 14/05/2026

Contini Davide

Skender Fatima

